

STUDIO LEGALE ABBAMONTE

Avv. Andrea Abbamonte

Avv. Caterina Cricri
Avv. Massimo Falco
Avv. Monica Mazziotti di Celso
Avv. Gianluigi Piscitelli

CONSULENTI

Avv. Mauro Fierro
Avv. Giovanna Fucci

PRODUZIONE
PER

AVV. CARLO HAZZODE

CONTRO

**MINISTERO ISTRUZIONE
UNIVERSITÀ E RICERCA**

AUTORITÀ GIUDIZIARIA

NAPOLI

TAR CAMPANIA

ANNO

2016

OGGETTO.....

ROMA

00187 - Via degli Avignonesi, 5
tel. (06) 42016528 - (06) 485588
fax (06) 48916676

NAPOLI

80133 - Via Melisurgo, 4
tel. (081) 4287111 pbx - fax (081) 5528205
e-mail: andrea.abbamonte@studiosad.it
p.e.c.: andreaabbamonte@avvocatinapoli.legalmail.it

BENEVENTO

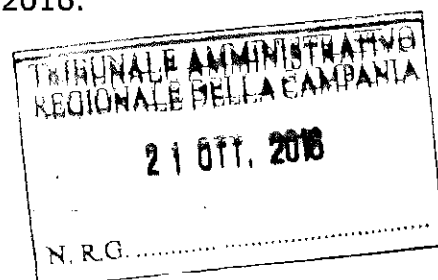
TRIBUNALE AMMINISTRATIVO
REGIONALE DELLA CAMPANIA
Tel. (0824) 331111

21 OTT. 2016

N. R.G.

FOLIARIO

- 1) Ricorso ritualmente notificato con mandato a margine;
- 2) Decreto D. G. dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania n. 012351 del 1.9.2016;
- 3) Nota dirigenziale trasmessa a mezzo pec in data 11.10.2016;
- 4) DDG per il personale scolastico c/o Dipartimento per il Sistema educativo Ministero Istruzione dell'Università e Ricerca n.106/2016 del 23/02/2016 (Bando);
- 5) Tabella dei titoli valutabili pubblicata unitamente al Bando;
- 6) FAQ relative al Concorso Docenti 2016;
- 7) Domanda di partecipazione del ricorrente, inoltrata in data 21.3.2016 a mezzo piattaforma informatica predisposta dal Ministero;
- 8) Errore del sistema dato in data 30.3.2016;
- 9) segnalazione al MIUR della Federazione sindacale Gilda - Unams del 9.3.2016;
- 10) articoli pubblicati sul Sito "Orizzonte scuola" in data 3.9.2016
- 11) richiesta di accesso agli atti inoltrata a mezzo pec dall'avv. Mazzone in data 2.9.2016;
- 12) Reclamo presentato in data 6.9.2016;
- 13) Tabella con esito prove d'esame e punteggio titoli senza calcolare il servizio relativo all'a.s. 2015/2016
- 14) Tabella con esito prove d'esame e punteggio titoli con calcolo del servizio in corso relativo all'a.s. 2015/2016.



ECC.MO TAR CAMPANIA - NA

Ricorso nell'interesse dell'avv. **Carlo Mazzone** nato a Benevento il 23/03/1980, c.f. MZZCRL80C23A783W, e residente in Sant'Angelo a Cupolo (BN) alla Via Leonardo Da Vinci n. 31/A, rapp.to e difeso, giusta mandato in atti, dall'avv. Andrea Abbamonte C.F. BBMNDR62D18F839S, con il quale elettivamente domicilia in Napoli, alla via Melisurgo n. 4, tel. 081/4287111 - fax. 081/5528256, pec

andreaabbamonte@avvocatinapoli.legalmail.it

ricorrente

contro il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, in persona del Ministro p.t.;

Resistente

nonchè contro il **Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, Dipartimento per il Sistema Educativo di Istruzione e di Formazione- Direzione Generale per il personale Scolastico**, in persona del Direttore Generale p.t.

resistente

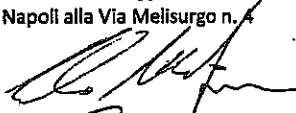
e contro il **Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca-Ufficio Scolastico Regionale per la Campania**, in persona del Dirigente p.t.

resistente

per l'annullamento, previa sospensione degli effetti:

- a. del decreto del **D. G. dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania n. 012351 del 1.9.2016**, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito del Concorso a posti ed a cattedre, per titoli ed esami, finalizzata al reclutamento del personale docente nelle scuole secondaria di primo e secondo grado per le regioni Campania, Abruzzo

Avv. Andrea Abbamonte
C.F. BBMNDR62D18F839S
Con la presente Vi conferisco il più ampio mandato di rappresentarmi e difendermi nel procedimento di cui al presente atto come in ogni sua fase e grado ivi comprese le fasi esecutive, di appello e cautelari conferendoVi all'uopo le più ampie facoltà di legge, ivi comprese quelle di proporre appello incidentale, di farvi sostituire e/o nominare procuratori, sottoscrivere l'atto di precetto, transigere, quietanzare, rinunciare agli atti del giudizio ed accettare rinunce agli atti del giudizio, chiamare in causa terzi anche in garanzia, proporre domanda riconvenzionale, intervenire nel giudizio e resistere ad interventi, deferire e riferire giuramento decisorio, accettare e/o derogare giurisdizione e competenza, ratificando fin da ora il Vs. operato. Ai sensi del D.Lgs 196/03 avendone avuta previa informativa, autorizziamo il suddetto difensore al trattamento dei dati personali per le finalità connesse all'esercizio del presente mandato. Eleggo domicilio in Napoli alla Via Melisurgo n. 4


Tel. 081 4287111
Fax 081 5528256

- e Puglia relative alla Classe di concorso A4-6- Scienze giuridico-economiche, e dell'allegata tabella;
- b. del **silenzio-rigetto** formatosi in relazione alla richiesta di accesso agli atti inoltrata a mezzo pec dall'avv. Mazzone in data 2.9.2016, con la quale si chiedeva il rilascio copia dei propri elaborati scritti sottoposti a valutazione , nonché delle relative schede di valutazione e dell'operato della Commissione concorsuale in ordine alla valutazione delle prove orali e dei titoli;
- c. della nota pec. dell'11.10.2016 con la quale l'USR della Campania ha comunicato all'avv. Mazzone che, il voto complessivo riportato nella procedura concorsuale per cui è causa, era pari a 78.8;
- d. di tutti gli atti presupposti, connessi, conseguenti e/o consequenziali comunque lesivi degli interessi del ricorrente.

FATTO

1. L'Avv. Carlo Mazzone ha partecipato al concorso a posti e cattedre, per titoli ed esami, finalizzato al reclutamento del personale docente nelle scuole secondarie di secondo grado per la **Regione Campania**, relativo alla **Classe di concorso A46 - Scienze giuridico-economiche** indetto dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca- Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione- Direzione Generale per il personale scolastico, con DDG n.106/2016 del 23/02/2016 (di seguito per brevità anche "bando").
2. L'allegato 1 del DDG 106/2016, con riferimento alla Classe A46, metteva a concorso per la Regione Campania n.12 posti.

3. Per quel che in questa sede rileva, l'art.4 del bando di gara, prevedeva, ai commi 2 e 4, che i candidati presentassero la domanda di partecipazione alla procedura concorsuale **esclusivamente attraverso istanza POLIS** ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. ***"a partire dalle ore 8,00 del 29.2.2016, alle ore 14,00 del 30.3.2016"***.

4. Quanto alla valutazione dei titoli, il successivo art. 8, al comma 4, secondo capoverso, statuiva che ***"...Le eventuali dichiarazioni presentate in modo incompleto o parziale, possono essere successivamente regolarizzate entro i termini stabiliti dal competente USR..."***.

Tali termini, tuttavia, non sono mai stati stabiliti, con separato atto, dall'USR, sicchè i concorrenti hanno correttamente ritenuto di poter provvedere ad integrare/rettificare la propria domanda sino alla data ultima di scadenza per la presentazione della stessa, prevista dal Bando (ovvero sino al 30.3.2016).

5. Unitamente al Bando, era pubblicata dal MIUR la Tabella dei Titoli valutabili nel concorso *de quo*, che al punto D.1.1., con riferimento ai Titoli di Servizio, prevedeva l'attribuzione di 0,70 punti per ciascun anno di servizio espletato come docente nella medesima classe di concorso, intendendo come "anno di servizio", in ossequio a quanto disposto dall'art. 1, comma 114, lettera b) della legge 107/2015¹, quello ***"... prestato a tempo determinato, per un periodo continuativo non inferiore a 180 giorni"***.

¹ 114. Il Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca, ferma restando la procedura autorizzatoria, bandisce, entro il 1° dicembre 2015, un concorso per titoli ed esami per l'assunzione a tempo indeterminato di personale docente per le istituzioni scolastiche ed educative statali ai sensi dell'articolo 400 del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, come modificato dal comma 113 del presente articolo, per la copertura, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, di tutti i posti vacanti e disponibili nell'organico dell'autonomia, nonché per i posti che si rendano tali nel

6. In ossequio alle prescrizioni di Bando, l'Avv. Mazzone presentava la propria domanda di partecipazione al concorso attraverso la piattaforma informatica messa a disposizione del MIUR in data 21 marzo 2016 n. prot. MIUR.AOODGCASIS.REGISTRO POLIS.0054769.21-03-2016.

7. Quanto ai titoli di servizio, la piattaforma informatica consentiva e convalidava unicamente gli inserimenti di date di inizio e fine servizio, maggiori o uguali a 180 giorni.

8. Per l'effetto, il ricorrente, alla data del 21.3.2016, poteva inserire esclusivamente il servizio a tempo determinato svolto nella classe di concorso A019 (oggi A46) durante l'anno scolastico 2014/2015, dal 20.10.2014 al 30.6.2015 presso l'Istituto Tecnico Agrario "A.Tosi" cod.L0TA01000L di Codogno (LO), in Lombardia.

9. Non gli era invece consentito dalla piattaforma informatica l'inserimento del servizio relativo all'a.s.2015/2016, in corso di svolgimento presso il medesimo Istituto Tecnico di Codogno (LO), iniziato dal ricorrente in data 1.10.2015, e che si sarebbe concluso il 30.6.2016, ovvero dopo il termine ultimo fissato dal Bando per la presentazione delle domande di concorso (30.3.2016).

10. Avendo però maturato n. 181 giorni di servizio nell'a.s.2015/2016 alla data del 30.3.2016 (dal 1.10.2015 al 30.3.2016 sono infatti 181 giorni), l'avv. Mazzone, in ragione di

triennio. Limitatamente al predetto bando sono valorizzati, fra i titoli valutabili in termini di maggiore punteggio:

a) il titolo di abilitazione all'insegnamento conseguito a seguito sia dell'accesso ai percorsi di abilitazione tramite procedure selettive pubbliche per titoli ed esami, sia del conseguimento di specifica laurea magistrale o a ciclo unico;

b) il servizio prestato a tempo determinato, per un periodo continuativo non inferiore a centottanta giorni, nelle istituzioni scolastiche ed educative di ogni ordine e grado.

quanto espressamente consentito dal Bando, provava a modificare in tale data la propria domanda, inserendo questo ulteriore titolo nella piattaforma informatica: la modifica e/o correzione della domanda, erano infatti consentiti dal Bando sino alle ore 14,00 del giorno 30.3.2016.

11. Tra la notte del 29 marzo e la mattina del 30 marzo, tuttavia, si verificava un malfunzionamento del sistema telematico POLIS, dovuto molto probabilmente al numero eccessivo di accessi contemporanei ed il risultato è stato disastroso per molti docenti che, pur possedendone i requisiti, non sono riusciti ad inoltrare prima la propria domanda (vedi segnalazione al MIUR della Federazione sindacale Gilda - Unams del 9.3.2016, ed articoli pubblicati sul Sito "Orizzonte scuola" in data 3.9.2016).

Anche il ricorrente, al quale, lo ribadiamo, il programma così come formulato, non aveva permesso prima l'inserimento del servizio in corso, non riusciva ad accedere al sistema POLIS allo scadere del 181° giorno di servizio- ovvero alla data del 30.3.2016- , perché in quei giorni - come accaduto ad intermittenza sin dall'inizio del mese di marzo! - lo stesso era bloccato (vedi schermata allegata da cui emerge l'errore del sistema).

Pur avendo quindi maturato questo ulteriore titolo di servizio- valutabile secondo le prescrizioni del bando 0.70 punti-, l'avv. Mazzone non poteva inserirlo nella propria domanda, e quindi avvalersene nel punteggio finale.

12. All'esito delle operazioni concorsuali, il ricorrente superava sia la prova scritta, con punti 28.1, sia quella orale, con punti 39.5, a cui erano sommati i punti relativi ai titoli riportati nella domanda, **conseguendo un punteggio complessivo di 78,80 punti.**

13. In data 01/09/2016, era pubblicato il Decreto n. 012351 con il quale il D.G. dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania approvata la graduatoria di merito del Concorso a posti ed a cattedre, per titoli ed esami, finalizzata al reclutamento del personale docente nelle scuole secondaria di primo e secondo grado per le regioni Campania, Abruzzo e Puglia relative alla Classe di concorso A4-6- Scienze giuridico-economiche, l'allegata tabella.

14. Tale provvedimento precisava che la graduatoria era stata redatta ai sensi dell'art.9 del D.D.G. 106/2016 dal seguente tenore testuale: *"la Commissione giudicatrice, valutate le prove ed i titoli ai sensi dell'art. 6, comma 6, procede alla compilazione della graduatoria di merito, inserendo i predetti candidati nel limite massimo dei posti messi a bando per ciascuna procedura concorsuale **maggiorati del 10% ai sensi dell'art. 400, comma 15 del Testo unico come modificato dall'art. 1, comma 113, lettera g della Legge**", sicchè ai 12 posti messi a concorso, se ne aggiungevano altri 2, per un per un totale di n. 14 posti da ricoprire.*

15. L'avv. Mazzone, all'esito delle operazioni concorsuali, si classificava al 15° posto in graduatoria con 78,80 punti, subito dopo l'ultimo concorrente immesso in ruolo, che aveva conseguito un punteggio complessivo di 79,2, per cui formulava, in data 2.9.2016, richiesta di accesso agli atti, onde avere contezza del punteggio totale conseguito all'esito della valutazione dei titoli, nonché per prendere visione ed estrarre copia:

- di tutti gli elaborati scritti prodotti in sede concorsuale e sottoposti a valutazione dalla Commissione;
- delle relative schede di valutazione e dell'operato della Commissione concorsuale in ordine alla valutazione delle prove orali e dei titoli.

16. In data 6.9.2016, l'Avv. Mazzone proponeva altresì reclamo all'USR della Campania, chiedendo di regolarizzare la propria domanda di partecipazione al concorso de quo mediante il completamento della parziale dichiarazione relativa ai titoli di servizio resa in data 21.3.2016, e/o comunque consentire, nelle modalità ritenute più opportune, l'integrazione della stessa e/o comunque acquisire la documentazione probante lo svolgimento del servizio durante l'a.s. 2015/2016 sulla classe di concorso A019 (oggi A46) presso l'ITAS Tosi di Codogno (LO) già in possesso dell'Amministrazione scolastica, conseguentemente valutazione dello stesso e rettifica della graduatoria di merito approvata con provvedimento n. prot. 12351/2016 dal Direttore Generale dell'USR Campania.

17. L'Amministrazione resistente non ha dato alcun riscontro alle richieste del ricorrente, limitandosi a ribadire, con nota pec dell'11.10.2016, che il punteggio finale conseguito fosse pari a 78.8.

18. I provvedimenti in questa sede gravati, si appalesano illegittimi, e se ne invoca pertanto l'annullamento, previa sospensione degli effetti, per i seguenti motivi in punto di

DIRITTO

I. VIOLAZIONE E FALSA APPLICAZIONE DEL COMBINATO DISPOSTO DEGLI ARTT. 4 ED 8 DEL BANDO DI GARA- VIOLAZIONE E FALSA APPLICAZIONE DELL'ART. 18 LEGGE 241/90- VIOLAZIONE DEI PRINCIPI DI PAR CONDICIO E MASSIMA PARTECIPAZIONE ALLE PROCEDURE CONCORSUALI PUBBLICHE- CARENZA DI ISTRUTTORIA E DI MOTIVAZIONE- ECCESSO DI POTERE PER ILLOGICITA' ED

IRRAZIONEVOLZZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA - SVIAMENTO

Addì 6.9.2016, il ricorrente ha tempestivamente proposto reclamo avverso il provvedimento di approvazione della graduatoria di merito relativa alla Classe di concorso di cui trattasi, invitando l'USR a rettificarla dopo aver appurato la fondatezza delle argomentazioni ivi sviluppate, ma tale richiesta è rimasta del tutto inevasa.

Con pec dell'11.10.2016, l'USR della Campania, si è infatti limitato a ribadire che il punteggio conseguito dall'avv. Mazzone fosse pari a 78,8, senza in alcun modo argomentare le ragioni della sostanziale reiezione del reclamo.

Tale provvedimento, si appalesa illegittimo per grave carenza di istruttoria, oltre che di motivazione.

Avendo infatti il ricorrente prestato il proprio servizio in scuole statali, l'Amministrazione poteva tranquillamente verificare il possesso del titolo di cui si discute d'ufficio, disponendo della relativa documentazione, e rettificare conseguentemente la graduatoria, ma non lo ha fatto.

In tal senso si è espresso il **Consiglio di Stato , Sez. VI, con sentenza n. 4355 del 18.9.2015**, che in un caso di omessa dichiarazione del titolo valutabile relativa alla procedura concorsuale bandita dal MIUR nel 2012, ha ritenuto irragionevole affidarsi unicamente alle procedure informatiche, soprattutto quando non ancora in grado di supportare la certa acquisizione delle informazioni indispensabili ad una corretta e trasparente valutazione, ed ha ritenuto invece dirimente la circostanza che i titoli non dichiarati, fossero comunque nella disponibilità della P.A. e non potessero essere ignorati, ai sensi dell'art. 18 della legge 241/1990!

Ed invero, proprio sulla medesima piattaforma in contestazione, è disponibile l'elenco dei contratti stipulati tra il ricorrente ed il MIUR tra cui, ovviamente, quello relativo all'a.s. 2015/2016, sulla classe di concorso A019 (oggi A46) presso l'ITAS Tosi di Codogno (LO).

Sarebbero bastati quindi pochi minuti per appurare la fondatezza del reclamo proposto, che è stato invece, irragionevolmente, del tutto ignorato dall'URS della Campania.

Sotto tale profilo, i provvedimenti impugnati sono illegittimi e vanno annullati.

**II. VIOLAZIONE E FALSA APPLICAZIONE DEL COMBINATO DISPOSTO DEGLI ARTT. 4 ED 8 DEL BANDO DI GARA-
VIOLAZIONE DEI PRINCIPI DI PAR CONDICIO E MASSIMA PARTECIPAZIONE ALLE PROCEDURE CONCORSUALI PUBBLICHE-
ECESSO DI POTERE PER CONTRADDITTORIETA', ILLOGICITA' ED
IRRAZIONEVOLZZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA -
SVIAMENTO**

L'art. 4, comma 3, ultima parte del Bando, consentiva ai candidati di presentare la domanda di partecipazione alla procedura concorsuale per cui è causa: "... **esclusivamente, attraverso istanza POLIS ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni. Le istanze presentate con modalità diverse, non sono in alcun caso prese in considerazione**".

Il successivo comma 4, del medesimo articolo, precisava che i candidati avessero **"tempo 30 giorni per presentare l'istanza tramite POLIS a partire dalle ore 8,00 del 29 febbraio 2016 e fino alle ore 14.00 del 30 marzo 2016"**.

L'art. 4, al comma 6, lett. o) del Bando, richiedeva ai candidati di dichiarare i titoli valutabili ai sensi della tabella allegata al D.M. 23 febbraio 2016, n. 94.

Unitamente al Bando, era pertanto pubblicata dal MIUR la Tabella dei Titoli valutabili nel concorso *de quo*, che al punto D.1.1., con riferimento ai Titoli di Servizio, prevedeva l'attribuzione di 0,70 punti per ciascun anno di servizio espletato come docente nella medesima classe di concorso, intendendo come "anno di servizio", in ossequio a quanto disposto dall'art. 1, comma 114, lettera b) della legge 107/2015, quello "... *prestato a tempo determinato, per un periodo continuativo non inferiore a 180 giorni*".

Sempre in ordine alla valutazione dei titoli, l'art. 8 del Bando disponeva che: "1. **I titoli valutabili ...devono essere conseguiti, o laddove previsto riconosciuti, entro la data di scadenza del termine previsto per la presentazione della domanda di ammissione.** 2. *La Commissione giudicatrice valuta esclusivamente i titoli dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.* 3. *Ai fini del comma 2, il candidato che ha ricevuto dall'USR competente la comunicazione del superamento della prova orale presenta al dirigente preposto al medesimo USR i titoli dichiarati nella domanda di partecipazione, non documentabili con autocertificazione o dichiarazione sostitutiva. La presentazione deve essere effettuata entro e non oltre quindici giorni dalla predetta comunicazione.* 4. ***L'Amministrazione si riserva di effettuare idonei controlli sul contenuto della dichiarazione di cui al comma 2, ai sensi dell'articolo 71 del citato DPR n. 445 del 2000. Le eventuali dichiarazioni presentate in modo incompleto o parziale possono essere successivamente***

regolarizzate entro i termini stabiliti dal competenteUSR.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere. Le dichiarazioni mendaci sono perseguite a norma di legge”.

In ossequio alle prescrizioni di gara, l'Avv. Mazzone presentava la propria domanda di partecipazione al concorso attraverso la piattaforma informatica messa a disposizione del MIUR in data 21 marzo 2016 n. prot. MIUR.AOODGCASIS.REGISTRO POLIS.0054769.21-03-2016.

Ai fini della valutazione dei titoli previsti dalla lettera D della tabella allegata al decreto del Ministro 23 febbraio 2016, n. 94, la piattaforma informatica predisposta dall'Amministrazione resistente, consentiva tuttavia al ricorrente d'inserire solo parzialmente ed in maniera incompleta, come si avrà modo di chiarire infra, i dati relativi ai servizi prestati.

La piattaforma infatti:

- a. convalidava unicamente gli inserimenti di date di inizio e fine servizio, tra cui intercorresse un periodo temporale non inferiore a 180 giorni;
- b. non permetteva d'inserire, come data di fine servizio, una data successiva a quella di scadenza della domanda, ossia il 30 marzo 2016.

Se quindi- come accaduto all'avv. Mazzone- si presentava la domanda prima di tale data ultima, e non si era ancora maturato il numero di giorni necessari per la valutazione di un servizio in corso di svolgimento (ovvero 180 giorni di servizio continuativi) il programma non consentiva al concorrente l'inserimento di un giorno di fine servizio successivo a quello della

presentazione della domanda, in aperta violazione sia del disposto dell'art. 8, comma 1, del Bando (secondo il quale i titoli valutabili dovevano essere conseguiti **entro la data di scadenza del termine previsto per la presentazione della domanda di ammissione, ovvero il 30.3.2016**) sia con la FAQ n. 10 pubblicata dal MIUR sulla pagina del Sito istituzionale relativa al Concorso che ci occupa, laddove viene esplicitamente ammesso che: ***"si considera valido il servizio giuridico in costanza di contratto"***.

Posto infatti che, come noto all'Amministrazione scolastica, il termine dei contratti annuali di docenza stipulati nell'a.s. 2015/2016 cadeva il 30/06/2016, non si comprende per quale ragione il sistema informatico non accettasse l'indicazione di tale termine finale all'atto della compilazione della domanda!

Ai fini della valutabilità del servizio per l'a.s. 2015/2016, ciò che infatti avrebbe dovuto rilevare, era piuttosto la data di inizio del servizio, posto che, **solo i contratti stipulati anteriormente al 03/10/2015 avrebbero potuto comportare il conseguimento dei 180 giorni continuativi entro la data di scadenza del bando (e cioè entro il 30.3.2016)**, fatto salvo, ovviamente, il diritto/dovere dell'Amministrazione di verificare poi il reale svolgimento del servizio prestato.

Tale irragionevole modalità di funzionamento della piattaforma informatica, ha fortemente danneggiato il ricorrente, escludendolo dalla "rosa" degli immessi in ruolo, per le ragioni che seguono.

Ed invero, posto che nell'a.s. 2015/2016, l'avv. Mazzone era titolare, a far data dal 01/10/2015, di un contratto annuale di docenza - con scadenza il 30/06/2016- presso l'ITAS Tosi di Codogno (LO) nella Classe di concorso A019 (oggi A46), risulta

evidente che alla data di scadenza della presentazione della domanda prevista dal Bando, ovvero al 30/03/2016, **avesse maturato i 180 giorni di servizio continuativi, valutabili in sede concorsuale.**

Come sopra evidenziato, tuttavia, la piattaforma informatica non consentiva d'indicare come data di fine servizio quella successiva alla data di scadenza della domanda, ossia successiva al 30 marzo 2016, sicchè la soluzione più ovvia appariva quella di inserire nel programma il 30/03/2016 come data di conclusione del servizio prestato nell'a.s. 2015/2016 (sebbene in realtà si sarebbe concluso a fine giugno), al fine di ottenere la convalida dell'inserimento, e quindi altri 0,70 punti.

Ma neppure questa operazione era possibile!

La piattaforma non consentiva infatti neppure l'inserimento del 30/03/2016 come termine finale del servizio, qualora, come nel caso di specie, la domanda fosse stata inoltrata prima di tale data, in aperta violazione del tenore letterale dell'art. 8, comma 1, del Bando il quale prevedeva, lo ribadiamo, che **i titoli valutabili dovevano essere conseguiti entro la data di scadenza del termine previsto per la presentazione della domanda di ammissione e non al momento della presentazione della domanda!!!**

In altre parole, in data 21/03/2016, quando cioè il ricorrente compilava ed inoltrava la domanda di partecipazione a tale Concorso, il sistema informatico non gli consentiva di completare la dichiarazione relativa ai titoli di servizio inserendo anche il servizio in corso di svolgimento, in aperta violazione con quanto disposto dall'art. 8, comma 1, del Bando nonchè del principio della *par condicio* tra i candidati.

Da qui l'illegittimità dei provvedimenti impugnati perchè adottati in aperta violazione della normativa e dei principi epigrafati.

III. VIOLAZIONE E FALSA APPLICAZIONE DEL COMBINATO DISPOSTO DEGLI ARTT. 4 ED 8 DEL BANDO DI GARA- VIOLAZIONE DEI PRINCIPI DI *PAR CONDICIO* E MASSIMA PARTECIPAZIONE ALLE PROCEDURE CONCORSUALI PUBBLICHE- ECCESSO DI POTERE PER CONTRADDITTORIETA', ILLOGICITA' ED IRRAZIONEVOLEZZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA - SVIAMENTO

Nessun'altra interpretazione delle epigrafate prescrizioni del Bando appare d'altro canto ragionevole, atteso che, se si volesse per ipotesi "forzare" il dato letterale delle disposizioni concorsuali in esame, e leggere il combinato disposto degli artt. 4 ed 8 del Bando nel senso che, qualora un concorrente -come il ricorrente- avesse voluto inserire nella domanda anche il servizio in corso di svolgimento, avrebbe potuto presentare la propria domanda solo al momento dell'effettivo conseguimento del centottantesimo giorno di servizio consecutivo, ne sarebbe scaturita una palese violazione della *par condicio* tra i concorrenti, atteso che, a dispetto di quanto previsto dall'art. 4, comma 4, del bando, il concorrente in questione, avrebbe avuto la possibilità di presentare la propria domanda soltanto in uno o due giorni determinati (29/30 marzo 2016) e non nell'arco dei trenta così come concesso agli altri candidati!

III.a. Non va, peraltro, sottaciuto che, come evidenziato dal Sindacato Gilda nella note allegate al presente ricorso, fin dai primi giorni in cui era possibile inoltrare la domanda di partecipazione, la piattaforma informatica aveva evidenziato delle problematiche di funzionamento, verosimilmente per sovraccarico di accessi.

Proprio per tale ragione, prudenzialmente, il ricorrente aveva provveduto ad inoltrare la propria domanda il giorno 21/03/2016, dichiarando il solo titolo di servizio relativo all'a.s. 2014/2015, perché non poteva fare altrimenti, e confidando nella possibilità di completare la propria dichiarazione, nel momento in cui il sistema gli avesse consentito d'indicare anche il servizio in corso relativo all'a.s. 2015/2016, al maturare del 180° giorno di svolgimento.

Sennonché, proprio negli ultimi due giorni utili per l'integrazione della domanda, come chiarito in punto di fatto, e come riportato anche da numerosi organi di stampa, i problemi di funzionamento della piattaforma informatica si sono accentuati a causa del notevole numero di accessi simultanei che non hanno consentito all'avv. Mazzone di poter accedere al sistema per completare la dichiarazione parziale relativa ai titoli di servizio con l'inserimento di quello relativo all'a.s. 2015/2016.

La mancata valutazione di tale ulteriore titolo, ha impedito al ricorrente di collocarsi in posizione utile nella graduatoria di merito approvata con DDG n. 12351/2016 oggetto di gravame, atteso che, sommando al punteggio conseguito nelle prove scritta (28.1) ed orale (39.5), la valutazione dei titoli posseduti in base alla tabella allegata al decreto del Ministro 23 febbraio 2016, n. 94, **il ricorrente avrebbe potuto ottenere un punteggio di 11.9 per titoli, in luogo di quello di 11.2 probabilmente attribuito dalla Commissione in assenza del riconoscimento del servizio espletato nell'a.s. 2015/2016, per un totale di 79,50 punti in luogo di 78.8, punteggio che gli avrebbe permesso di posizionarsi nella tredicesima posizione utile della graduatoria di merito (vedi tabella allegata al DDG 12351/2016).**

Anche sotto tali profili, i provvedimenti impugnati sono illegittimi e vanno annullati.

IV. DOMANDA ISTRUTTORIA

Ai sensi degli artt. 1 e 3 L. 205/00, e tenuto conto del silenzio-rifiuto opposto dall'Amministrazione resistente alla domanda di accesso agli atti presentata dal ricorrente in data 2.9.2016, piaccia all'On.le TAR adito disporre l'acquisizione agli atti del giudizio dei verbali e/o schede di valutazione delle domande di partecipazione al concorso per cui è causa, con particolare riferimento alla domanda di partecipazione del ricorrente.

V. ISTANZA CAUTELARE

Il *fumus boni iuris* emerge evidente dalla lettura dei motivi di impugnativa che precedono.

Altrettanto evidente è il *periculum in mora* che deriva dall'esecuzione degli atti oggetto di gravame.

Ed infatti, l'illegittima esclusione dalla graduatoria per cui è causa, impedisce all'avv. Mazzone di ottenere un incarico per il quale è ampiamente titolato, subendo un innegabile ed irreparabile danno alla sua immagine professionale, oltre ad un danno diretto alla sua progressione di carriera.

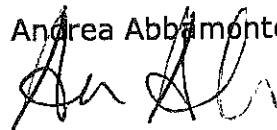
P.Q.M.

Per tutti i suesposti motivi, con la più ampia riserva di aggiungere, modificare, meglio specificare, proporre motivi aggiunti, si chiede a codesto On.le TAR di accogliere - previa concessione delle richiesta misura cautelare - il presente ricorso, e per l'effetto annullare il provvedimento impugnato.

Ai sensi del D.P.R. n. 115 del 30.5.2002 s.m.i., si dichiara che il valore della presente controversia è indeterminabile, e che il ricorso

è soggetto al pagamento del contributo unico in misura di €325,00.

Avv. Andrea Abbamonte



RELATA DI NOTIFICA


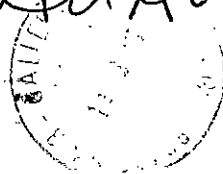
L'anno 2016 il giorno 19 del mese di ottobre, il sottoscritto avv. Andrea Abbamonte, nella qualità e con domicilio indicati in epigrafe, ha notificato l'atto che precede, ai sensi dell'art. 7 della legge 21.1.1994 n.53 (a tanto autorizzato con delibera del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli adottata nella seduta del 15/05/2007 e pedissequa autorizzazione presidenziale del 22/5/2007), previa iscrizione al n. ¹⁹²192/2016 del proprio registro cronologico, mediante spedizione di copia conforme all'originale in plico raccomandato dall'Ufficio Postale di Napoli 3 a:

1. **Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca**, in persona del Ministro p.t., dom.to *ope legis* presso l'Avvocatura Distrettuale dello Stato in Napoli alla Via Diaz n. 11- CAP 80134 -;
2. **Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, Dipartimento per il Sistema Educativo di Istruzione e di Formazione- Direzione Generale per il personale Scolastico**, in persona del Direttore Generale p.t., dom.to *ope legis* presso l'Avvocatura Distrettuale dello Stato in Napoli alla Via Diaz n. 11- CAP 80134 -;
3. **Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca- Ufficio Scolastico Regionale per la Campania**, in persona del Dirigente p.t., dom.to *ope legis* presso l'Avvocatura Distrettuale dello Stato in Napoli alla Via Diaz n. 11- CAP 80134 -;
4. **Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca- Ufficio Scolastico Regionale per la Campania**, in persona del Dirigente

p.t., dom.to per la carica presso la sede in Napoli alla via Ponte della
Maddalena n. 55 - CAP 80142 -;

5. **Santaniello Angela**, residente in Visciano (NA), alla via
Corriole n. 11- CAP 80030 -.

Avv. Andrea Abbamonte

N. Raccomandata

76759198194-4



Posteitaliane

EP0795-EP0489 - Mod. 22 AG - MOD. 0401 (Ed. 01/01) - St. (4) Ed. 03/04

Accettazione **RACCOMANDATA**

RICEVUTA

E' vietato introdurre denaro e valori nelle raccomandate: Poste Italiane SpA non ne risponde

Si prega di compilare a cura del mittente a macchina o in stampatello

DESTINATARIO	MINISTERO S. W. (OVE UNIVERSITA') CORSO DI LAUREA IN SCIENZE VIA DIAZ			N° CIV.
	C.A.P.	COMUNE	PROV.	NA
MITTENTE	Avv. ANDREA ABBAMONTE			
	80133 NAPOLI - Via Melisurgo, 4			
	Tel. 081 4287111 Fax 081 5528256			
SERVIZI ACCESSORI RICHIESTI		<input checked="" type="checkbox"/> A.R.		
Contrassegnare la casella interessata				

Fraz. 40047 Sez. 02 Operaz. 182
 Causale: AG 19/10/2016 17:22
 Peso gr.: 64 Tariffa € 7.70 Affr. € 7.70
 Serv. Agg.: AR
 Cod. AR 767468974912 TASSE
 (accettazione manuale)

N. Raccomandata

76759198196-6



Posteitaliane

EP0795-EP0489 - Mod. 22 AG - MOD. 0401 (Ed. 01/01) - St. (4) Ed. 03/04

Accettazione **RACCOMANDATA**

RICEVUTA

E' vietato introdurre denaro e valori nelle raccomandate: Poste Italiane SpA non ne risponde

Si prega di compilare a cura del mittente a macchina o in stampatello

DESTINATARIO	MINISTERO S. W. (OVE UNIVERSITA') CORSO DI LAUREA IN SCIENZE VIA DIAZ			N° CIV.
	C.A.P.	COMUNE	PROV.	NA
MITTENTE	Avv. ANDREA ABBAMONTE			
	80133 NAPOLI - Via Melisurgo, 4			
	Tel. 081 4287111 Fax 081 5528256			
SERVIZI ACCESSORI RICHIESTI		<input checked="" type="checkbox"/> A.R.		
Contrassegnare la casella interessata				

Fraz. 40047 Sez. 02 Operaz. 182
 Causale: AG 19/10/2016 17:23
 Peso gr.: 64 Tariffa € 7.70 Affr. € 7.70
 Serv. Agg.: AR
 Cod. AR 767468974899 TASSE
 (accettazione manuale)

N. Raccomandata

76759198198-9



Posteitaliane

EP0795-EP0489 - Mod. 22 AG - MOD. 0401 (Ed. 01/01) - St. (4) Ed. 03/04

Accettazione **RACCOMANDATA**

RICEVUTA

E' vietato introdurre denaro e valori nelle raccomandate: Poste Italiane SpA non ne risponde

Si prega di compilare a cura del mittente a macchina o in stampatello

DESTINATARIO	MINISTERO S. W. (OVE UNIVERSITA') CORSO DI LAUREA IN SCIENZE VIA DIAZ			N° CIV.
	C.A.P.	COMUNE	PROV.	NA
MITTENTE	Avv. ANDREA ABBAMONTE			
	80133 NAPOLI - Via Melisurgo, 4			
	Tel. 081 4287111 Fax 081 5528256			
SERVIZI ACCESSORI RICHIESTI		<input checked="" type="checkbox"/> A.R.		
Contrassegnare la casella interessata				

Fraz. 40047 Sez. 02 Operaz. 188
 Causale: AG 19/10/2016 17:30
 Peso gr.: 64 Tariffa € 7.70 Affr. € 7.70
 Serv. Agg.: AR
 Cod. AR 767468974888 TASSE
 (accettazione manuale)

N. Raccomandata

76759198197-7

19/10/16 **Posteitaliane**

EP0795-EP0489 - Mod. 22 AG - MOD. 04001 (e varianti) - SL (4) Ed. 03/04

Accettazione **RACCOMANDATA**

RICEVUTA

È vietato introdurre denaro e valori nelle raccomandate: Poste Italiane SpA non ne risponde

Si prega di compilare a cura del mittente a macchina o in stampatello

DESTINATARIO	SAN ANGELO ANGELA		
	VIA CORRIOLLE		
	80030 VISCIGLIANO		
	C.A.P.	COMUNE	PROV.
MITTENTE	Avv. ANDREA ABBAMONTE		
	80133 NAPOLI - Via Melisurgo, 4		
	Tel. 081 4287111 Fax 081 5528256		
	C.A.P.	COMUNE	PROV.
SERVIZI ACCESSORI RICHIESTI			
<input checked="" type="checkbox"/> A.R. Contrassegnare la casella interessata			

Fraz. 40047 Sez. 02 Operaz. 189
 Causale: AG 19/10/2016 17:31
 Peso gr.: 64 Tariffa € 7.70 Affr. € 7.70
 Serv. Agg.: AR
 Cod. AR (accettazione manuale) 767468974877 TASSE

N. Raccomandata

76759198193-3

19/10/16 **Posteitaliane**

EP0795-EP0489 - Mod. 22 AG - MOD. 04001 (e varianti) - SL (4) Ed. 03/04

Accettazione **RACCOMANDATA**

RICEVUTA

È vietato introdurre denaro e valori nelle raccomandate: Poste Italiane SpA non ne risponde

Si prega di compilare a cura del mittente a macchina o in stampatello

DESTINATARIO	MURBIDE E COOPERAZIONE PER IL		
	P.O. DI SCOUTS E ANZIANI		
	VIA DIAZ		
	C.A.P.	COMUNE	PROV.
MITTENTE	Avv. ANDREA ABBAMONTE		
	80133 NAPOLI - Via Melisurgo, 4		
	Tel. 081 4287111 Fax 081 5528256		
	C.A.P.	COMUNE	PROV.
SERVIZI ACCESSORI RICHIESTI			
<input checked="" type="checkbox"/> A.R. Contrassegnare la casella interessata			

Fraz. 40047 Sez. 02 Operaz. 186
 Causale: AG 19/10/2016 17:27
 Peso gr.: 64 Tariffa € 7.70 Affr. € 7.70
 Serv. Agg.: AR
 Cod. AR (accettazione manuale) 767468974901 TASSE



2

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Campania
Direzione Generale
Via Ponte della Maddalena, 55 – 80142 NAPOLI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto del Direttore Generale per il personale scolastico n. 106 del 23.02.2016, pubblicato nella G.U. n. 16 del 26.02.2016 - quarta serie speciale - concorsi ed esami, con il quale è stato indetto, su base regionale, il concorso per titoli ed esami, finalizzato al reclutamento del personale docente per i posti comuni dell'organico dell'autonomia della scuola secondaria di I e II grado, per la copertura di 16.147 posti comuni nelle scuole secondarie di primo grado e di n. 17.232 posti comuni nelle scuole secondarie di secondo grado, risultanti vacanti e disponibili per il triennio 2016/2017, 2017/2018 e 2018/2019, secondo quanto riportato agli Allegati n. 1 e n. 2, che costituiscono parte integrante del decreto stesso;

VISTO il proprio decreto prot. AOODRCA 6755 del 09/05/2016, e successive modifiche con i quali si è proceduto alla costituzione ed alla successiva surroga/integrazione di alcuni componenti della Commissione giudicatrice del concorso della **Classe di concorso A46 - Scienze giuridico-economiche**;

VISTO il decreto ministeriale 94 del 23/02/2016 e l'allegata Tabella A che identifica i titoli di accesso, i titoli professionali, culturali e di servizio valutabili nelle procedure concorsuali per titoli ed esami a cattedre e posti per il reclutamento del personale docente, ai fini dell'attribuzione del punteggio;

VISTO l'art 1 comma 2 del DM 94/2016 nel quale si precisa che la valutazione complessiva dei titoli ai sensi della Tabella A non può eccedere i venti punti e, qualora superiore, è ricondotta a tale limite massimo;

VISTO l'art. 9. comma 3 del DDG 106/2016, con il quale per alcune classi di concorso, in ragione dell'esiguo numero di posti conferibili, è disposta l'aggregazione territoriale delle procedure con l'approvazione di distinte graduatorie per ciascuna regione;

VISTO in particolare la tabella dell'Allegato 1 del citato bando riguardante la **Classe di concorso A46 - Scienze giuridico-economiche**, nella quale si precisa che l'USR-CAMPANIA è responsabile dello svolgimento dell'intera procedura e dell'approvazione delle graduatorie per i posti delle **Regioni Campania, Abruzzo, Puglia**;

VISTO il Decreto Legislativo 30/06/2003, n. 196 e successive modifiche ed integrazioni, recante il Codice in materia di protezione dei dati;

VISTO l'art.9, comma 1 del DDG 106/2016 il quale espressamente dispone che *"la commissione giudicatrice, valutate le prove e i titoli ai sensi dell'art. 6, comma 6 procede alla compilazione della graduatoria di merito, inserendo i predetti candidati nel limite massimo dei posti messi a bando per ciascuna procedura concorsuale maggiorati del 10% ai sensi dell'art. 400, comma 15 del Testo unico come modificato dall'art. 1, comma 113, lettera g della Legge"*;

VISTA la graduatoria generale, redatta dalla Commissione giudicatrice in conformità a quanto disposto dall'art. 9, comma 1, del citato bando di concorso;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Campania
Direzione Generale
Via Ponte della Maddalena, 55 - 80142 NAPOLI

VISTO l'allegato 1 del DDG 106/2016 ed in particolare la tabella che per la **Classe di concorso A46 - Scienze giuridico-economiche**, individua i posti messi a concorso così come indicato dalla seguente tabella;

REGIONE	POSTI
Campania	12
Abruzzo	1
Puglia	6

DECRETA

Art. 1 - Ai sensi dell'articolo 9, comma 3 e comma 4, del D.D.G. n. 106 del 23/02/2016, sono approvate le graduatorie di merito del Concorso a posti e cattedre, per titoli ed esami, finalizzata al reclutamento del personale docente nelle scuole secondaria di primo e secondo grado per le **Regioni Campania, Abruzzo, Puglia** relative alla **Classe di concorso A46 - Scienze giuridico-economiche**, formate secondo quanto indicato in premessa.

Art. 2 - Le citate graduatorie di merito sono allegate al presente provvedimento e ne costituiscono parte integrante.

Art. 3 - Avverso il presente provvedimento è ammesso, per i soli vizi di legittimità, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni oppure ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo elettronico di questo Ufficio Scolastico Regionale, sul sito web www.campania.istruzione.it.

Art. 4 - Ai sensi dell'art. 9, comma 4, il presente decreto è pubblicato nell'albo e nel sito web di questa Direzione Generale, nonché sulla rete INTRANET e sul sito INTERNET del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

IL DIRETTORE GENERALE
Luisa Franzese

*(Firma autografa omessa ai sensi
dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993)*

Graduatoria di merito - A046 - Regione Campania

	Nominativo	Prova scritta	Valutazione titoli	Orali	Totale
1	SAUDINO FRANCESCA	34,6	15,4	40	90
2	CIARLEGLIO ELISABETTA	35,2	16,5	38	89,7
3	FLAGIELLO ANNABELLA	34,2	14	40	88,2
4	CHIAPPETTA MONICA	36,5	11,7	40	88,2
5	COLUCCI GIACOMO	30,6	15,7	40	86,3
6	GRECO FRANCESCA	35,3	9,6	40	84,9
7	PAPPARELLA TERESA	30,7	14,2	37	81,9
8	VALVANO ROSSELLA	33,7	6,7	40	80,4
9	CUCCURULLO MARGHERITA	28,1	12,1	40	80,2
10	DE SIMONE CIRO	34,1	6,1	40	80,2
11	IANNUZZI MARIAESTER	28,2	13,8	38	80
12	RUSCELLO MARIA GRAZIA	28,2	15,7	36	79,9
13	MONTEFUSCO RAFFAELLA	28,4	15,1	36	79,5
14	SANTANIELLO ANGELA	28	13,7	37,5	79,2

3

Caterina Cricri

Da: Carlo Mazzone <mazzone.mlilex@gmail.com>
Inviato: martedì 11 ottobre 2016 18:29
A: ABBAMONTE
Oggetto: Fwd: concorso_2016_ classe di concorso A46_ERRATA_CORRIGE_PUNTEGGIO

in calce rimetto comunicazione appena ricevuta dall'usr Campania.
Possiamo procedere sulla linea precedentemente concordata.
saluti

----- Messaggio inoltrato -----

Da: "Direzione Regionale Campania" <direzione-campania@istruzione.it>
Data: 11 Ott 2016 18:20
Oggetto: concorso_2016_ classe di concorso A46_ERRATA_CORRIGE_PUNTEGGIO
A: "mazzone.mlilex@gmail.com" <mazzone.mlilex@gmail.com>
Cc:

> Al dott./dott.ssa

>
> MAZZONE CARLO
>
>
>
>
>
>
> **Oggetto:** Concorso docenti per titoli ed esami, finalizzati al reclutamento del personale docente nelle scuole dell'infanzia, primaria, secondaria di I e II grado, nonché per il personale docente per il sostegno agli alunni con disabilità. Classe di concorso A46 – ERRATA CORRIGE VOTO FINALE
>
>
>
> Gentile MAZZONE CARLO,
>
>
>
>
> Per mero errore tecnico, la comunicazione inviataLe ieri 10 ottobre 2016 conteneva un punteggio inesatto, del quale La preghiamo di non tenere conto.
>
>
>
> Le comunichiamo, pertanto, che per la procedura concorsuale in oggetto Lei ha riportato la seguente votazione:
>
> voto complessivo: 78.8
>
>
>
>
>
>

IL DIRIGENTE

>
>
>
>

f.to Maria Teresa De Lisa



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione generale per il personale scolastico

Concorso per titoli ed esami finalizzato al reclutamento del personale docente per i posti comuni dell'organico dell'autonomia della scuola secondaria di primo e secondo grado

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni, nonché il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, regolamento recante "Disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTA la legge 19 novembre 1990, n. 341, recante "Riforma degli ordinamenti didattici universitari" e successive modificazioni;
- VISTA la legge 28 marzo 1991, n. 120, recante "Norme in favore dei privi della vista per l'ammissione ai concorsi nonché alla carriera direttiva nella pubblica amministrazione e negli enti pubblici, per il pensionamento, per l'assegnazione di sede e la mobilità del personale direttivo e docente della scuola concernente norme a favore dei privi della vista per l'ammissione ai concorsi";
- VISTA la legge 5 febbraio 1992, n. 104 recante "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" e successive modificazioni;
- VISTO il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, e successive modificazioni, con il quale è stato approvato il testo unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione, ed in particolare gli articoli 399 e seguenti concernenti il reclutamento di personale docente ed educativo nelle scuole di ogni ordine e grado;
- VISTA la legge 15 maggio 1997 n. 127, recante "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo" e successive modificazioni;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni, ed in particolare l'articolo 35 concernente il reclutamento del personale nelle pubbliche amministrazioni e gli indirizzi applicativi di cui alla circolare ministeriale n. 12 del 2010 del Dipartimento della funzione pubblica;
- VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modificazioni;
- VISTI i decreti legislativi 9 luglio 2003, nn. 215 e 216, concernenti, rispettivamente, l'attuazione della direttiva 2000/43 CE per la parità di trattamento tra le persone, indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica, e l'attuazione della direttiva 2000/78 CE per la parità di trattamento tra le persone, senza distinzione di religione, di convinzioni personali, di handicap, di età e di orientamento sessuale;



Direzione generale per il personale scolastico

- VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante *"Codice dell'amministrazione digitale"* e successive modificazioni;
- VISTO il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante *"Codice delle pari opportunità tra uomo e donna"* e successive modificazioni;
- VISTA la legge 18 giugno 2009, n. 69, recante *"Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile"* e successive modificazioni, ed in particolare l'articolo 32;
- VISTI gli articoli 1014, comma 3, e 678, comma 9, del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66;
- VISTA la legge 8 ottobre 2010, n. 170 recante *"Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico"*;
- VISTO il decreto legge 9 febbraio dicembre 2012 n. 5, convertito con modificazioni dalla legge 4 aprile 2012, n. 35, recante *"Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo"* e successive modificazioni e in particolare l'articolo 8, comma 1, ove si dispone che le domande e i relativi allegati per la partecipazione a concorsi per l'assunzione nelle pubbliche amministrazioni centrali siano inviate esclusivamente per via telematica;
- VISTA la legge 6 agosto 2013, n. 97, recante *"Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - Legge europea 2013"* e in particolare l'articolo 7;
- VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107 recante *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 recante *"Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi"* e successive modificazioni;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"* e successive modificazioni, ed in particolare l'articolo 38;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 26 maggio 1998, concernente criteri generali per la disciplina da parte delle università degli ordinamenti dei Corsi di laurea in scienze della formazione primaria e delle Scuole di specializzazione all'insegnamento secondario e in particolare l'articolo 3, comma 6 e l'articolo 4, comma 8 che disciplinano l'acquisizione del titolo di specializzazione sul sostegno nell'ambito dei predetti percorsi;
- VISTO il decreto del Ministro della Pubblica Istruzione 7 dicembre 2006, n. 305, regolamento recante *"Identificazione dei dati sensibili e giudiziari trattati e delle relative operazioni effettuate dal Ministero della pubblica istruzione"*;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249 recante *"Regolamento concernente la definizione della disciplina dei requisiti e della formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di secondo grado"* e successive modificazioni;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 27 ottobre 2015, n. 850 recante *"Obiettivi, modalità di valutazione del grado di*



Direzione generale per il personale scolastico

- raggiungimento degli stessi, attività formative e criteri per la valutazione del personale docente ed educativo in periodo di formazione e di prova, ai sensi dell'articolo 1, comma 118, della legge 13 luglio 2015, n.107";
- VISTO Decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 2016, n. 19 recante "Regolamento recante disposizioni per la razionalizzazione ed accorpamento delle classi di concorso a cattedre e a posti di insegnamento, a norma dell'articolo 64, comma 4, lettera a), del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133"
- VISTO il decreto legislativo 9 novembre 2007 n. 206, come modificato dal decreto legislativo 28 gennaio 2016 n. 15;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 95 del 23 febbraio 2016 recante "Prove di esame e programmi del concorso per titoli ed esami per l'accesso ai ruoli del personale docente della scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di primo e secondo grado nonché del personale docente specializzato per il sostegno agli alunni con disabilità";
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 94 del 23 febbraio 2016, recante "Tabella dei titoli valutabili nei concorsi per titoli ed esami per l'accesso ai ruoli del personale docente della scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di primo e secondo grado e ripartizione dei relativi punteggi";
- VISTO il decreto del Ministro n. 92 del 23 febbraio 2016 recante "Riconoscimento dei titoli di specializzazione in Italiano Lingua 2";
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 dicembre 2015, registrato alla Corte dei Conti in data in data 26 gennaio 2016, Reg.ne Prev. n. 214, con il quale si autorizzano le procedure per il reclutamento per n. 63.712 unità di personale docente;
- VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Scuola;
- INFORMATE le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative;
- CONSIDERATO che per il triennio 2016/2017, 2017/2018 e 2018/19 è stata rilevata, in base ai dati registrati alla data del 5 dicembre 2015 al sistema informativo di questo Ministero, la previsione di disponibilità di posti di tipo comune da destinare alle procedure concorsuali relative alla scuola secondaria di primo e secondo grado pari a n. 33.379 unità salvo gli effetti derivanti da innovazioni normative

DECRETA

Articolo 1
(Definizioni)

1. Ai fini del presente decreto si applicano le seguenti definizioni:
 - a) Ministro: Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca;
 - b) Ministero: Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;
 - c) Legge: legge 13 luglio 2015, n. 107;
 - d) Testo unico: decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, e successive modificazioni;
 - e) USR: Ufficio scolastico regionale o Uffici scolastici regionali;
 - f) dirigenti preposti agli USR: i direttori generali degli USR o i dirigenti di II fascia preposti alla direzione di un USR.



Direzione generale per il personale scolastico

Articolo 2

(Posti da destinare al concorso)

1. Sono indetti, su base regionale, concorsi per titoli ed esami finalizzati alla copertura di n. 16.147 posti comuni nelle scuole secondarie di primo grado e di n. 17.232 posti comuni di insegnamento nelle scuole secondarie di secondo grado che si prevede risulteranno vacanti e disponibili per il triennio 2016/2017, 2017/2018, 2018/2019 per ciascuna classe di concorso secondo quanto riportato agli Allegati n. 1 e n. 2, che costituiscono parte integrante del presente decreto.
2. Ai sensi dell'articolo 400 del Testo Unico, così come modificato dalla Legge, in ragione dell'esiguo numero dei posti conferibili, con il presente bando è disposta l'aggregazione territoriale delle procedure concorsuali ai sensi dell'allegato n. 1; l'USR individuato è responsabile dello svolgimento dell'intera procedura concorsuale e dell'approvazione delle graduatorie della propria regione nonché delle graduatorie delle ulteriori regioni indicate nell'allegato n. 1.
3. La procedura concorsuale relativa alle classi di concorso A 57, A 58, A 59 dei licei musicali e coreutici, sezione coreutica, per i posti riportati nell'Allegato n. 2 è attivata una volta espletati gli specifici percorsi abilitanti.

Articolo 3

(Requisiti di ammissione)

1. Alla presente procedura concorsuale è ammesso a partecipare, ai sensi dell'articolo 1, comma 110 della Legge, esclusivamente il candidato in possesso del titolo di abilitazione all'insegnamento, rispettivamente per i posti della scuola secondaria di primo grado e per la scuola secondaria di secondo grado, conseguito entro la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda, ivi compresi i corrispettivi titoli di abilitazione conseguiti all'estero purché riconosciuti con apposito decreto del Ministero entro la medesima data di scadenza del termine per la presentazione della domanda.
2. Ai sensi dell'articolo 1, comma 110, della Legge non può partecipare ai concorsi per titoli ed esami il personale docente ed educativo già assunto su posti e cattedre con contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato nelle scuole statali.
3. I candidati devono altresì possedere i requisiti generali per l'accesso all'impiego nelle pubbliche amministrazioni richiesti dal decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487. Ai fini della verifica del possesso dell'idoneità fisica all'impiego, l'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso in base alla normativa vigente.
4. I candidati sono ammessi al concorso con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di ammissione. In caso di carenza degli stessi, l'USR dispone l'esclusione immediata dei candidati, in qualsiasi momento della procedura concorsuale.

Articolo 4

(Domanda di partecipazione: termine e modalità di presentazione)

1. Nella domanda di partecipazione alla presente procedura concorsuale il candidato sceglie, a pena di esclusione, **una sola regione** per i cui posti intende concorrere, anche nel caso in cui sia stata disposta l'aggregazione di cui all'articolo 400, comma 02, del Testo Unico, così



Direzione generale per il personale scolastico

- come modificato dalla Legge. Nel suddetto caso l'USR responsabile della gestione della procedura concorsuale è indicato all'Allegato n.1.
2. Per la partecipazione alla procedura concorsuale è dovuto, ai sensi dell'articolo 1, comma 111 della Legge, il pagamento di un diritto di segreteria pari ad euro 10,00 (dieci) per ogni classe di concorso o ambito verticale per i quali si concorre. Il pagamento deve essere effettuato esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto intestato a: sezione di tesoreria 348 ROMA SUCCURSALE, IBAN: IT 28S 01000 03245 348 0 13 2410 00 Causale: *"regione - classe di concorso o ambito disciplinare verticale - nome e cognome - codice fiscale del candidato"* e dichiarato al momento della presentazione della domanda tramite il sistema POLIS.
 3. Il candidato in possesso dei prescritti requisiti può concorrere per ciascuna delle procedure di cui al presente bando, mediante la presentazione, per la regione prescelta ai sensi del comma 1, di un'unica istanza con l'indicazione delle classi di concorso o ambiti disciplinari verticali per cui intende concorrere. I candidati aventi titolo a partecipare anche alle procedure concorsuali per la scuola dell'infanzia, primaria ovvero sostegno, possono presentare istanza di partecipazione per una regione diversa da quella prescelta per la partecipazione alla procedura di cui al presente bando. I candidati presentano la domanda di partecipazione alla procedura concorsuale, esclusivamente, attraverso istanza POLIS ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni. Le istanze presentate con modalità diverse, non sono in alcun caso prese in considerazione.
 4. **I candidati hanno tempo 30 giorni per presentare l'istanza tramite POLIS a partire dalle ore 8,00 del 29 febbraio 2016 e fino alle ore 14.00 del 30 marzo 2016.**
 5. Il candidato residente all'estero, o ivi stabilmente domiciliato, qualora non sia già registrato, effettua la fase del riconoscimento prevista dalla procedura informatica POLIS presso la sede dell'Autorità Consolare Italiana. Quest'ultima attesta la veridicità dei dati anagrafici all'USR competente a gestire la relativa procedura concorsuale ai sensi dell'Allegato n.1, che provvede alla registrazione del candidato nel sistema POLIS. Ultimata la registrazione, il candidato riceve dal sistema POLIS i codici di accesso per l'acquisizione telematica della domanda nella successiva fase della procedura POLIS.
 6. Nella domanda il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, quanto segue:
 - a) il cognome ed il nome (le coniugate indicheranno solo il cognome di nascita);
 - b) la data, il luogo di nascita, la residenza e il codice fiscale;
 - c) il possesso della cittadinanza italiana ovvero della cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea ovvero dichiarazione attestante le condizioni di cui all'articolo 7 della legge 6 agosto 2013, n. 97;
 - d) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
 - e) di essere fisicamente idoneo allo svolgimento delle funzioni proprie del docente;
 - f) le eventuali condanne penali riportate (anche se sono stati concessi amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale) e gli eventuali procedimenti penali pendenti, in Italia e all'estero. Tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, pena l'esclusione dal concorso;
 - g) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato licenziato da altro impiego statale ai sensi della normativa vigente, per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi e, comunque, con



Direzione generale per il personale scolastico

- mezzi fraudolenti, ovvero per aver sottoscritto il contratto individuale di lavoro a seguito della presentazione di documenti falsi. In caso contrario il candidato deve indicare la causa di risoluzione del rapporto d'impiego;
- h) il possesso di titoli previsti dall'articolo 5, commi 4 e 5, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, che, a parità di merito o a parità di merito e titoli, danno luogo a preferenza. I titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda;
 - i) l'indirizzo, comprensivo di codice di avviamento postale, il numero telefonico, nonché il recapito di posta elettronica ordinaria o certificata presso cui chiede di ricevere le comunicazioni relative al concorso. Il candidato si impegna a far conoscere tempestivamente le variazioni tramite sistema POLIS;
 - j) se, nel caso in cui siano portatori di handicap, abbiano l'esigenza, ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, di essere assistiti durante le prove, indicando in caso affermativo l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi. Tali richieste devono risultare da apposita certificazione rilasciata da una competente struttura sanitaria da inviare, almeno 10 giorni prima dell'inizio della prova, o in formato elettronico mediante posta elettronica certificata all'indirizzo del competente USR o a mezzo di raccomandata postale con avviso di ricevimento indirizzata al medesimo USR. Le modalità di svolgimento della prova possono essere concordate telefonicamente. Dell'accordo raggiunto il competente USR redige un sintetico verbale che invia all'interessato;
 - k) la/e classe/i di concorso e gli ambiti disciplinari verticali per i quali si intende concorrere;
 - l) il titolo di abilitazione all'insegnamento posseduto ai sensi dell'articolo 3, con l'esatta indicazione dell'Istituzione che lo ha rilasciato, dell'anno scolastico ovvero accademico in cui è stato conseguito, del voto riportato. Qualora il titolo di accesso sia stato conseguito all'estero, devono essere altresì indicati obbligatoriamente gli estremi del provvedimento del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca di riconoscimento dell'equipollenza del titolo medesimo;
 - m) il possesso dei titoli indicati al Decreto del Ministro 23 febbraio 2016 n. 92 recante *"Riconoscimento dei titoli di specializzazione in Italiano Lingua 2"*, per la partecipazione alla procedura concorsuale relativa alla classe di concorso A-23;
 - n) la lingua straniera prescelta tra le seguenti: inglese, francese, tedesco e spagnolo, fermo restando quanto previsto dall'articolo 5, comma 4, del decreto ministeriale 23 febbraio 2016, n. 95 per i candidati nelle classi di concorso relative alle lingue straniere;
 - o) i titoli valutabili ai sensi della tabella allegata al decreto del Ministro 23 febbraio 2016, n. 94;
 - p) il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modificazioni;
 - q) il possesso di titoli previsti dall'articolo 5, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487.
7. Non si tiene conto delle domande che non contengono tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione al concorso e tutte le dichiarazioni previste dal presente decreto.
8. L'USR competente verifica la validità delle domande ai fini dello svolgimento delle prove scritte, fermo restando quanto previsto dall'articolo 3 comma 4.



Direzione generale per il personale scolastico

L'Amministrazione scolastica non è responsabile in caso di smarrimento delle proprie comunicazioni dipendente da inesatte o incomplete dichiarazioni da parte del candidato circa il proprio indirizzo di posta elettronica oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo rispetto a quello indicato nella domanda, nonché in caso di eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Articolo 5 *(Commissioni giudicatrici)*

1. Le commissioni giudicatrici sono nominate con decreti dei dirigenti preposti ai competenti USR, secondo le modalità definite con l'ordinanza ministeriale 23 febbraio 2016, n. 97, nel rispetto dei requisiti di cui al decreto ministeriale 23 febbraio 2016, n. 96.

Articolo 6 *(Prove di esame e valutazione delle prove e dei titoli)*

1. Le prove di esame e i relativi programmi sono definiti dal decreto del Ministro 23 febbraio 2016, n. 95, e dal relativo Allegato A, che ne costituisce parte integrante pubblicato sull'apposito spazio informativo (Concorso docenti 2016) presente nella home page del sito internet del Ministero (www.istruzione.it).
2. Ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca di cui al comma 1, la presente procedura concorsuale non prevede lo svolgimento di prove di preselezione.
3. Le prove scritte ovvero scritto-grafiche sono computerizzate e sono disciplinate dall'articolo 5 del decreto di cui al comma 1.
4. L'eventuale prova pratica anche a carattere laboratoriale è disciplinata dall'articolo 6 del decreto di cui al comma 1.
5. La prova orale è disciplinata dall'articolo 7 del decreto di cui al comma 1.
6. La valutazione delle prove e dei titoli è disciplinata dall'articolo 8 del decreto di cui al comma 1, nonché dal decreto del Ministro 23 febbraio 2016, n. 94.

Articolo 7 *(Diario e sede di svolgimento delle prove d'esame)*

1. L'avviso relativo al calendario delle prove di cui all'articolo 6, comma 3, è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^a serie speciale - concorsi ed esami, del **12 aprile 2016**.
Della pubblicazione del suddetto avviso è data comunicazione anche sulla rete intranet e sul sito internet (www.istruzione.it) del Ministero, nonché sui siti internet degli USR. L'elenco delle sedi d'esame, con la loro esatta ubicazione, con l'indicazione della destinazione dei candidati distribuiti in ordine alfabetico e le istruzioni operative, è comunicato dagli USR responsabili della procedura concorsuale almeno quindici giorni prima della data di svolgimento delle prove tramite avviso pubblicato nei rispettivi Albi e siti internet, nonché sulla rete intranet e sul sito internet (www.istruzione.it) del Ministero.
2. Con le stesse modalità previste dal comma 1, ultimo periodo, gli USR competenti comunicano almeno 15 giorni prima del loro svolgimento il calendario delle prove di cui all'articolo 6, comma 4, nonché l'elenco delle sedi di esame, con la loro esatta ubicazione e



Direzione generale per il personale scolastico

- con l'indicazione della destinazione dei candidati distribuiti in ordine alfabetico. Detto avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti.
3. I candidati si devono presentare nelle rispettive sedi di esame muniti di documento di riconoscimento valido e della ricevuta di versamento del contributo di cui all'articolo 4, comma 2. La data e l'orario della prova verranno indicati nell'avviso di cui al comma 1 del presente articolo
 4. Perde il diritto a sostenere la prova il concorrente che non si presenta nel giorno, luogo e ora stabiliti.
 5. La vigilanza durante le prove d'esame è affidata dall'USR agli stessi membri della commissione esaminatrice, cui possono essere aggregati, ove necessario, commissari di vigilanza scelti dal medesimo USR. Anche per la scelta dei commissari di vigilanza valgono i motivi di incompatibilità previsti per i componenti della commissione giudicatrice. Qualora le prove abbiano luogo in più edifici, l'USR istituisce per ciascun edificio un comitato di vigilanza, formato secondo le specifiche istruzioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni.
 6. In caso di assenza di uno o più componenti della commissione giudicatrice del concorso, la prova scritta ovvero scritto-grafica si svolge alla presenza del comitato di vigilanza.
 7. I candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale ricevono da parte del competente USR comunicazione, esclusivamente a mezzo di posta elettronica all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione al concorso, del voto conseguito nella prova di cui all'articolo 6, comma 3, ovvero nelle prove di cui all'articolo 6, commi 3 e 4, della sede, della data e dell'ora di svolgimento della loro prova orale almeno venti giorni prima dello svolgimento della medesima.
 8. Le prove del concorso non possono aver luogo nei giorni festivi né, ai sensi della legge 8 marzo 1989, n. 101, nei giorni di festività religiose ebraiche, nonché nei giorni di festività religiose valdesi.

Articolo 8

(Dichiarazione, presentazione e valutazione dei titoli)

1. I titoli valutabili sono quelli previsti dal decreto del Ministro 23 febbraio 2016, n. 94, e devono essere conseguiti, o laddove previsto riconosciuti, entro la data di scadenza del termine previsto per la presentazione della domanda di ammissione.
2. La commissione giudicatrice valuta esclusivamente i titoli dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.
3. Ai fini del comma 2, il candidato che ha ricevuto dall'USR competente la comunicazione del superamento della prova orale presenta al dirigente preposto al medesimo USR i titoli dichiarati nella domanda di partecipazione, non documentabili con autocertificazione o dichiarazione sostitutiva. La presentazione deve essere effettuata entro e non oltre quindici giorni dalla predetta comunicazione.
4. L'Amministrazione si riserva di effettuare idonei controlli sul contenuto della dichiarazione di cui al comma 2, ai sensi dell'articolo 71 del citato DPR n. 445 del 2000. Le eventuali dichiarazioni presentate in modo incompleto o parziale possono essere successivamente regolarizzate entro i termini stabiliti dal competente USR. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere. Le dichiarazioni mendaci sono perseguite a norma di legge.



Direzione generale per il personale scolastico

Articolo 9
(*Graduatorie*)

1. La commissione giudicatrice, valutate le prove e i titoli ai sensi dell'articolo 6, comma 6, procede alla compilazione della graduatoria di merito, inserendo i predetti candidati nel limite massimo dei posti messi a bando per ciascuna procedura concorsuale maggiorati del 10% ai sensi dell'articolo 400, comma 15 del Testo Unico come modificato dall'articolo 1, comma 113, lettera g, della Legge.
2. Ai sensi dell'articolo 11, comma 2, del decreto del Ministro 23 febbraio 2016 n. 95, i candidati per gli ambiti disciplinari verticali sono collocati in una graduatoria concorsuale comune a ciascun ambito disciplinare nel limite massimo corrispondente alla somma dei posti banditi per ciascuna delle classi di concorso costitutive dell'ambito stesso con una maggiorazione massima del dieci per cento, ai sensi dell'articolo 400, comma 15 del Testo unico.
3. Ai sensi dell'articolo 11, comma 3, del decreto del Ministro 23 febbraio 2016, n. 95, per le classi di concorso per le quali, ai sensi dell'articolo 400 del Testo Unico, così come modificato dalla Legge, in ragione dell'esiguo numero dei posti conferibili, è disposta l'aggregazione territoriale delle procedure, sono approvate graduatorie distinte per ciascuna regione.
4. La graduatoria di merito è approvata con decreto dal dirigente preposto all'USR responsabile dello svolgimento dell'intera procedura concorsuale ed è pubblicata nell'albo e sul sito internet dell'USR, nonché sulla rete intranet e sul sito internet del Ministero.
5. La validità temporale della graduatoria di merito è disciplinata dall'articolo 400, comma 01, del Testo Unico come modificato dalla Legge.

Articolo 10
(*Assunzione in servizio*)

1. Il candidato utilmente collocato nella graduatoria di cui all'articolo 9 e in regola con la prescritta documentazione è assunto, secondo l'ordine di graduatoria, ai sensi e nei limiti delle ordinarie facoltà assunzionali, nei ruoli di cui all'articolo 1, comma 66 e ai sensi del comma 109, lettera a) della Legge.
2. I docenti assunti ricevono le proposte di incarico, di durata triennale, di cui all'articolo 1, commi 79, 80, 81 e 82 della Legge e sono sottoposti al periodo di formazione e di prova disciplinato dal decreto del Ministro 27 ottobre 2015, n. 850.
3. La costituzione del rapporto di lavoro è, comunque, subordinata all'autorizzazione all'assunzione da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri ai sensi dell'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997 n. 449.
4. In materia di riserva di posti si applicano le disposizioni di cui all'articolo 7, comma 2, della legge 12 marzo 1999 n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili, nei limiti della complessiva quota d'obbligo prevista dall'articolo 3, comma 1, della medesima legge e agli articoli 678, comma 9, e 1014, comma 3, del decreto legislativo 15 marzo 2010 n. 66.

Articolo 11
(*Presentazione dei documenti di rito*)

1. I concorrenti vincitori sono tenuti a presentare i documenti di rito richiesti per la stipula del contratto a tempo indeterminato. Ai sensi dell'articolo 15 della Legge 12 novembre 2011,



Direzione generale per il personale scolastico

n. 183, i certificati e gli atti di notorietà rilasciati dalle Pubbliche Amministrazioni sono sostituiti dalle dichiarazioni previste dagli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

2. Sono confermate le eccezioni e le deroghe in materia di presentazione dei documenti di rito, previste dalle disposizioni vigenti a favore di particolari categorie.

Art. 12

(Decadenza dal diritto di stipula del contratto individuale di lavoro)

1. Il rifiuto dell'assunzione, o la mancata presentazione senza giustificato motivo ovvero in assenza di delega nel giorno indicato implica la decadenza dal relativo diritto con depennamento dalla relativa graduatoria.
2. Nel caso di rinuncia o decadenza dalla nomina di candidati vincitori l'Amministrazione può procedere ad altrettante assunzioni di candidati secondo l'ordine della graduatoria concorsuale, nei limiti di cui all'articolo 9, comma 1.

Articolo 13

(Ricorsi)

1. Avverso i provvedimenti relativi alla presente procedura concorsuale è ammesso, per i soli vizi di legittimità, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, oppure ricorso giurisdizionale al competente T.A.R., entro 60 giorni, dalla data di pubblicazione o di notifica all'interessato.

Articolo 14

(Informativa sul trattamento dei dati personali)

1. Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tale scopo dall'Amministrazione è finalizzato unicamente all'espletamento del concorso medesimo e, per quanto connesso, alla predisposizione del curriculum del docente di cui all'articolo 1, commi 80 e 138 della Legge ed avverrà con l'utilizzo anche delle procedure informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di comunicazione a terzi. I dati resi anonimi, potranno, inoltre, essere utilizzati ai fini di elaborazioni statistiche.
2. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione al concorso e il possesso dei titoli, pena rispettivamente l'esclusione dal concorso ovvero la mancata valutazione dei titoli stessi.
3. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento, per motivi legittimi, rivolgendo le richieste al competente USR, titolare del trattamento dei dati.
4. Il responsabile del trattamento dei dati personali è il dirigente preposto all'USR competente.



Direzione generale per il personale scolastico

Articolo 15

(Disposizioni relative alle scuole con lingua di insegnamento slovena e bilingua sloveno-italiano, alla Regione Valle d'Aosta e alle Province di Trento e Bolzano)

1. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 425 e seguenti del Testo Unico, l'Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia provvede ad indire concorsi per titoli ed esami a cattedre per la scuola secondaria di primo e secondo grado con lingua di insegnamento slovena delle province di Trieste e Gorizia per i posti riportati nell'Allegato 2.
2. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 427 e seguenti del Testo Unico, le Province Autonome di Trento, Bolzano e la Regione Valle D'Aosta, in ragione delle specifiche competenze in materia di reclutamento, provvedono all'indizione di specifici concorsi per titoli ed esami per la copertura dei posti delle scuole secondarie di primo e secondo grado che individuano autonomamente.

Articolo 16

(Norme di salvaguardia)

1. Per quanto non previsto dal presente decreto, si applicano le disposizioni di cui al Testo Unico e le altre disposizioni sullo svolgimento dei concorsi ordinari per l'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni, in quanto compatibili, nonché quelle previste dal vigente C.C.N.L. del personale docente ed educativo del comparto scuola.
2. Il presente decreto è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica - IV serie speciale - "Concorsi ed esami". Dal giorno della pubblicazione decorrono i termini per eventuali impugnative (centoventi giorni per il ricorso al Presidente della Repubblica e sessanta giorni per il ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente).

IL DIRETTORE GENERALE
Magari, Magari, Magari

Allegato n. 1 – Posti comuni dell'organico dell'autonomia per regione – Scuola secondaria di primo e di secondo grado

Allegato n. 2 – Posti comuni dell'organico dell'autonomia per regione – Scuola secondaria di primo e di secondo grado – Classi di concorso A057-A058 - A059 – A070 – A072



0005739-25/02/2016-SCCLP-Y31PREV-A



11 FEBBRAIO 2016

No

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

Tabella dei titoli valutabili nei concorsi per titoli ed esami per l'accesso ai ruoli del personale docente della scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di primo e secondo grado, nonché del personale docente per il sostegno agli alunni con disabilità, e ripartizione dei relativi punteggi

IL MINISTRO

- VISTO il decreto legislativo 16 aprile 1994, n.297, e successive modificazioni, recante "Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado", di seguito denominato Testo Unico, e in particolare l'articolo 400, comma 8;
- VISTO il decreto legislativo 15 aprile 2005, n.76, e successive modificazioni, recante "Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n. 53";
- VISTA la legge 13 luglio 2015, n.107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", di seguito denominata Legge;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 2016, n. 19, recante "Disposizioni per la razionalizzazione ed accorpamento delle classi di concorso a cattedre e a posti di insegnamento";
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249 con il quale è stato adottato il Regolamento concernente la "Definizione della disciplina dei requisiti e delle modalità della formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado, ai sensi dell'articolo 2, comma 416, della legge 24 dicembre 2007, n. 244" e successive modificazioni;
- VISTI i decreti del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 31 dicembre 2015, n. 980, e 8 gennaio 2016, n. 3, rispettivamente di costituzione del Consiglio superiore della pubblica istruzione e di prima convocazione dello stesso ai fini del relativo insediamento;
- VALUTATA l'opportunità di procedere a una revisione complessiva della previgente Tabella di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 21 settembre 2012, n. 81, al fine di garantirne una migliore leggibilità e una univoca interpretazione da parte delle commissioni giudicatrici;
- VALUTATA altresì l'opportunità di procedere a un riordino dei titoli valutabili e a una rivisitazione dei punteggi ad essi attribuiti, ai fini di una valorizzazione dei titoli a elevata selettività in accesso;
- PRESO ATTO della necessità di identificare, anche ai fini della relativa valutazione, i titoli di accesso validi per la procedura di concorso a docente di sostegno, secondo quanto previsto dall'articolo 1, comma 109, lettera b) della Legge;



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

- CONSIDERATA la necessità di procedere a una adeguata valutazione dei titoli di accesso conseguiti attraverso procedure selettive o attraverso il conseguimento di laurea magistrale abilitante, ai sensi di quanto previsto all'articolo 1, comma 114, lettera a) della Legge;
- CONSIDERATA la necessità di procedere, del pari, alla valutazione dei titoli di servizio, ai sensi di quanto previsto all'articolo 1, comma 114, lettera b) della Legge, tenuto conto della particolare configurazione del sistema educativo di istruzione e formazione di cui al citato decreto legislativo n. 76 del 2005;
- RITENUTO opportuno definire, in analogia con la valutazione dei titoli di servizio relativa alle graduatorie permanenti di cui all'articolo 401 del testo Unico e alle graduatorie di circolo o di istituto di cui all'articolo 4, comma 7 della legge 3 maggio 1999, n. 124 e successive modificazioni, la valutabilità del servizio prestato, sullo specifico posto o classe di concorso, presso le istituzioni statali, paritarie e dell'istruzione e formazione professionale che erogano percorsi preposti per l'assolvimento dell'obbligo scolastico e del diritto/dovere all'istruzione;
- VISTA la richiesta di acquisizione del parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione del 12 gennaio 2016, prot. n.878;
- VISTO il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione reso all'adunanza del 27 gennaio 2016;
- RITENUTO di accogliere talune richieste formulate dal Consiglio e in particolare quelle non contrastanti con le norme giuridiche regolanti il concorso e che non limitino eccessivamente i margini di discrezionalità dell'Amministrazione nella definizione dei criteri generali di riparto del punteggio dei titoli;
- RITENUTO di accogliere, nei termini di seguito riportati, l'osservazione di cui al punto 6 del parere relativa all'incongruenza presente nella valutazione delle abilitazioni specifiche prive di punteggio o per le quali il punteggio non sia riportabile in centesimi;
- RITENUTO in particolare di attribuire un punteggio pari alla media aritmetica di quello riconosciuto alle abilitazioni provviste di giudizio numerico, tenuto conto che per queste ultime il punteggio riconosciuto è pari a zero tra 60 e 75 centesimi.
- RITENUTO di accogliere parzialmente l'osservazione di cui al punto 5 del parere riguardante il punteggio da riconoscere a ciascun anno di servizio, mediante l'attribuzione di 0,70 punti per anno;
- RITENUTO di riconoscere unicamente un punteggio al servizio prestato per le classi di concorso o tipologie di posto per le quali si concorre, al fine di una valorizzazione delle specifiche professionalità che i vincitori saranno chiamati ad esprimere;



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

DECRETA:

Articolo 1

1. È adottata la tabella A, parte integrante del presente decreto, che identifica i titoli di accesso, i titoli professionali, culturali e di servizio valutabili nelle procedure concorsuali per titoli ed esami a cattedre e posti per il reclutamento del personale docente presso i percorsi di istruzione di ogni grado, nonché del personale docente per il sostegno agli alunni con disabilità, ai fini dell'attribuzione del punteggio.
2. Ai sensi dell'articolo 400, comma 9, del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, e successive modificazioni, la valutazione complessiva dei titoli ai sensi della tabella A non può eccedere i venti punti e, qualora superiore, è ricondotta a tale limite massimo.

IL MINISTRO

Stefania Giannini

*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca***Tabella A**

Tabella di ripartizione del punteggio dei titoli valutabili nei concorsi a titoli ed esami per l'accesso ai ruoli del personale docente ed educativo nella scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di I e II grado, nonché del personale docente per il sostegno agli alunni con disabilità, adottata ai sensi dell'articolo 400, comma 8, del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297

	Tipologia	Punteggio
A	Punteggio per il titolo di accesso alla procedura concorsuale	
A.1	Punteggio per il titolo di accesso alla procedura concorsuale a posti per la scuola dell'infanzia o primaria (Massimo punti 10)	
A.1.1	<p>Abilitazione specifica, diploma di istituto magistrale conseguito entro l'anno scolastico 2001/2002 o titolo di abilitazione conseguito all'estero riconosciuto dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca ai sensi del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, come modificato dal decreto legislativo 28 gennaio 2016, n. 15, recante attuazione della direttiva 2013/55/UE e dell'articolo 49 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, e successive modificazioni, sulla base del punteggio conseguito.</p> <p>Le abilitazioni diversamente classificate sono riportate a 100. Le eventuali frazioni di voto sono arrotondate per eccesso al voto superiore solo se pari o superiori a 0,50. Qualora non sia indicato il punteggio ovvero il giudizio finale non sia quantificabile in termini numerici, sono attribuiti Punti 1,56</p>	<p>Punti</p> <p>- $p \leq 75$: 0 punti</p> <p>- $p > 75$:</p> <p>$\frac{p-75}{5}$ punti, arrotondati al secondo decimale dopo la virgola</p> <p>ove p è il voto del titolo di abilitazione espresso in centesimi</p>
A.1.2	<p>In aggiunta al punteggio di cui al punto A.1.1, l'abilitazione specifica conseguita attraverso la laurea in Scienze della Formazione primaria ovvero attraverso altra laurea magistrale conseguita all'estero, riconosciuta dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca ai sensi del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, come modificato dal decreto legislativo 28 gennaio 2016, n. 15, recante attuazione della direttiva 2013/55/UE e dell'articolo 49 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, e successive modificazioni, comporta l'attribuzione di ulteriori punti.</p> <p>Nel caso di abilitazioni per infanzia e primaria conseguite attraverso un unico percorso, il punteggio aggiuntivo di cui al presente punto è attribuito a ciascuna delle relative procedure concorsuali.</p> <p>Il punteggio aggiuntivo di cui al presente punto è comunque attribuito non più di una volta per ciascuna procedura concorsuale.</p>	Punti 5



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

A.2	Punteggio per il titolo di accesso alla procedura concorsuale a cattedre per la scuola secondaria di I e II grado (Massimo punti 10)	
A.2.1	<p>Abilitazione specifica o titolo di abilitazione conseguito all'estero riconosciuto dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca ai sensi del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, come modificato dal decreto legislativo 28 gennaio 2016, n. 15, recante attuazione della direttiva 2013/55/UE e dell'articolo 49 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, e successive modificazioni, sulla base del punteggio conseguito, Le abilitazioni diversamente classificate sono riportate a 100. Le eventuali frazioni di voto sono arrotondate per eccesso al voto superiore solo se pari o superiori a 0,50. Qualora non sia indicato il punteggio ovvero il giudizio finale non sia quantificabile in termini numerici, sono attribuiti Punti 1,56</p>	<p>Punti - $p \leq 75$: 0 punti - $p > 75$: $\frac{p-75}{5}$ punti, arrotondati al secondo decimale dopo la virgola ove p è il voto del titolo di abilitazione espresso in centesimi</p>
A.2.2	<p>In aggiunta al punteggio di cui al punto A.2.1, l'abilitazione specifica conseguita attraverso la frequenza di percorsi di abilitazione tramite procedure selettive pubbliche per titoli ed esami, anche qualora conseguita all'estero e riconosciuta dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca ai sensi del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, come modificato dal decreto legislativo 28 gennaio 2016, n. 15, recante attuazione della direttiva 2013/55/UE e dell'articolo 49 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, e successive modificazioni, comporta l'attribuzione di ulteriori</p> <p>Nel caso di abilitazioni conseguite attraverso un unico percorso per più classi di concorso contemporaneamente, il punteggio aggiuntivo di cui al presente punto è attribuito a ciascuna delle relative procedure concorsuali.</p> <p>Il punteggio aggiuntivo di cui al presente punto è comunque attribuito non più di una volta per ciascuna procedura concorsuale</p>	<p>Punti 5</p>



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

A.3	Punteggio per il titolo di accesso alla procedura concorsuale a posti di sostegno alle classi con alunne ed alunni con disabilità (Massimo punti 10)	
A.3.1	<p>Diploma di specializzazione sul sostegno per lo specifico grado di istruzione o titolo di specializzazione estero riconosciuto valido dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca ai sensi del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, come modificato dal decreto legislativo 28 gennaio 2016, n. 15, recante attuazione della direttiva 2013/55/UE e dell'articolo 49 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, e successive modificazioni, sulla base del punteggio conseguito, Le specializzazioni diversamente classificate sono riportate a 100. Le eventuali frazioni di voto sono arrotondate per eccesso al voto superiore solo se pari o superiori a 0,50. Qualora non sia indicato il punteggio ovvero il giudizio finale non sia quantificabile in termini numerici, sono attribuiti Punti 1,56</p>	<p>Punti - $p \leq 75$: 0 punti - $p > 75$: $\frac{p-75}{5}$ punti, arrotondati al secondo decimale dopo la virgola ove p è il voto del titolo di abilitazione espresso in centesimi</p>
A 3.2	<p>In aggiunta al punteggio di cui al punto A.3.1, la specializzazione specifica conseguita attraverso la frequenza di percorsi di specializzazione tramite procedure selettive pubbliche per titoli ed esami, anche qualora conseguita all'estero e riconosciuta dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca ai sensi del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, come modificato dal decreto legislativo 28 gennaio 2016, n. 15, recante attuazione della direttiva 2013/55/UE e dell'articolo 49 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, e successive modificazioni, comporta l'attribuzione di ulteriori</p> <p>Nel caso di abilitazioni conseguite attraverso un unico percorso per più ambiti disciplinari di sostegno, il punteggio aggiuntivo di cui al presente punto è attribuito a ciascuna delle relative procedure concorsuali.</p> <p>Il punteggio aggiuntivo di cui al presente punto è comunque attribuito non più di una volta per ciascuna procedura concorsuale.</p>	<p>Punti 5</p>



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

A.4	Punteggio per il titolo di accesso alla procedura concorsuale a insegnante tecnico pratico (massimo 10 punti)	
A.4.1	<p>Titolo di abilitazione all'insegnamento nella specifica classe di concorso previsto ai sensi della normativa vigente o titolo estero riconosciuto valido dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca ai sensi del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, come modificato dal decreto legislativo 28 gennaio 2016, n. 15, recante attuazione della direttiva 2013/55/UE e dell'articolo 49 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, e successive modificazioni, sulla base del punteggio conseguito.</p> <p>Le eventuali frazioni di voto sono arrotondate per eccesso al voto superiore solo se pari o superiori a 0,50.</p> <p>Qualora non sia indicato il punteggio ovvero il giudizio finale non sia quantificabile in termini numerici, sono attribuiti Punti 3,12</p>	<p>Punti</p> <p>- $p \leq 75$: 0 punti</p> <p>- $p > 75$:</p> <p>$2 \times \frac{p-75}{5}$ punti, arrotondati al secondo decimale dopo la virgola</p> <p>ove p è il voto del titolo di abilitazione espresso in centesimi</p>
B	Punteggio per i titoli professionali, culturali e di servizio ulteriori rispetto al titolo di accesso (massimo punti 10)	
B.1	Punteggio per i titoli specificamente valutabili per le procedure concorsuali a posti per la scuola dell'infanzia o primaria	
B.1.1	Ulteriore abilitazione sullo specifico posto ovvero inserimento nella graduatoria di merito di un precedente concorso per lo specifico posto, per ciascun titolo	Punti 2
B.1.2	Diploma di laurea, laurea specialistica o laurea magistrale costituente titolo di accesso alle classi di concorso A-24 e A-25 per la lingua inglese.	Punti 2
B.1.3	Laurea triennale nelle classi di laurea L-11 e L-12, purché il piano di studi abbia ricompreso 24 crediti nei settori disciplinari L-LIN 01 ovvero L-LIN 02 e 36 crediti nei settori scientifico disciplinari L-LIN 11 ovvero L-LIN 12, non cumulabile con il punteggio di cui al punto B.1.2	Punti 1,50
B.1.4	Abilitazione all'insegnamento con metodo didattico Montessori, Pizzigoni o Agazzi, per ciascun titolo	Punti 1
B.2	Punteggio per i titoli specificamente valutabili per le procedure concorsuali a cattedra per la scuola secondaria di I e II grado.	
B.2.1	Ulteriore abilitazione sullo specifico posto ovvero inserimento nella graduatoria di merito di un precedente concorso per la specifica classe di concorso, anche ricompresa nell'ambito disciplinare verticale per cui si procede alla valutazione, per ciascun titolo.	Punti 2



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

B.3	Punteggio per i titoli specificamente valutabili per le procedure concorsuali a insegnante tecnico pratico	
B.3.1	Ulteriore abilitazione ovvero inserimento nella graduatoria di merito di un precedente concorso per la specifica classe di concorso, per ciascun titolo	Punti 2
B.3.2	Diploma di Istituto tecnico superiore, dal contenuto strettamente inerente gli insegnamenti impartiti per la classe di concorso a insegnante tecnico pratico	Punti 1,5
B.3.3	Per le graduatorie di "B-02 <i>Conversazione in lingua straniera</i> ", laurea conseguita nel Paese ove la lingua straniera è lingua ufficiale, purché ulteriore rispetto al titolo di abilitazione già fatto valere.	Punti 2
B.4	Punteggio per i titoli specificamente valutabili per le procedure concorsuali relative alle classi di concorso A-55, A-56, A-59 e A-63	
B.4.1	Diploma di perfezionamento conseguito presso l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, per ciascun titolo a) relativo allo strumento cui si riferisce la graduatoria o relativo alla musica da camera b) relativo ad altro strumento	a) punti 2 b) punti 1,5
B.4.2	Premi in concorsi nazionali od internazionali relativi allo specifico strumento, per ciascun premio e fino a un massimo di punti 3 a) primo premio b) secondo premio c) terzo premio	a) Punti 1,5 b) Punti 1 c) Punti 0,5
B.4.3	Idoneità in concorsi per orchestre sinfoniche di Fondazioni Lirico Sinfoniche o Orchestre riconosciute, per ciascun titolo e sino a un massimo complessivo di punti 3	Punti 1
B.4.4	Corsi di perfezionamento di durata non inferiore a 15 giorni in qualità di allievi effettivi relativi allo strumento cui si riferisce la graduatoria, per ciascun titolo e sino ad un massimo complessivo di punti 1 .	Punti 0,25
B.4.5	Relativamente alla classe di concorso A-59, attività professionale presso enti lirici, teatri, accademie o compagnie di rilevanza nazionale e internazionale. Per ciascun titolo e fino a un massimo di punti 2: a) attività di accompagnamento per la danza b) altre attività	a) Punti 0,2 b) Punti 0,1



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

B.4.6	Relativamente alle classi di concorso A-55, A-56 e A-63, attività professionale in ambito musicale, compresa quella di direzione di orchestre lirico-sinfoniche. Per ciascun titolo e fino a un massimo di punti 1:	Punti 0,1
B.4.7	Composizioni specifiche per la didattica. Per ciascun titolo e fino a un massimo di punti 2:	Punti 0,2
B.4.8	Composizioni musicali ed incisioni discografiche. Per ciascun titolo e fino a un massimo di un punto:	Punti 0,1
B.4.9	Attività di concertista in gruppi da camera. Per ciascun titolo e fino ad un massimo di un punto.	Punti 0,1
B.4.10	Attività di concertista solista. Per ciascun titolo e fino ad un massimo di un punto.	Punti 0,1
	Punteggio per i titoli specificamente valutabili per le procedure concorsuali relative alle classi di concorso A57 - Tecnica della danza classica A 58 - Tecnica della danza contemporanea	
B.4.11	Premi in qualità di interprete in concorsi nazionali od internazionali relativi alla specifica classe di concorso (danza classica o danza contemporanea). Per ciascun premio e fino a un massimo di punti 3: a) primo premio b) secondo premio c) terzo premio	a) punti 1,5 b) punti 1 c) punti 0,5
B.4.12	Idoneità in concorsi per danzatori negli Enti di produzione artistica riconosciuti riferiti alla specifica classe di concorso (danza classica o danza contemporanea). Per ciascun titolo e fino a un massimo di punti 1:	Punti 0,1
B.4.13	Attività professionale in qualità di danzatore riferita alla specifica classe di concorso (danza classica o danza contemporanea), eseguita in pubblici spettacoli presso teatri, compagnie e istituzioni di rilevanza nazionale ed internazionale, produzioni televisive e cinematografiche. Per ciascun titolo e fino a un massimo di punti 4:	Punti 0,2
B.4.14	Attività professionale in qualità di coreografo, ripetitore, assistente alla coreografia, maître de ballet riferiti alla specifica classe di concorso (danza classica o danza contemporanea), svolta presso teatri, compagnie e istituzioni di rilevanza nazionale ed internazionale, produzioni televisive e cinematografiche. Per ciascun titolo e fino a un massimo di punti 3:	Punti 0,2



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

B.4.15	Altre attività coreutiche documentate presso teatri, compagnie di danza, comprese le attività di produzione e organizzazione di spettacoli di danza, rassegne, festival, concorsi di danza. Per ciascun titolo e fino a un massimo di 1 punto:	Punti 0,1
B.5	Titoli valutabili in ciascuna procedura concorsuale	
B.5.1	Dottorato di ricerca; diploma di perfezionamento equiparato per legge o per statuto e ricompreso nell'allegato 4 nel Decreto del Direttore Generale per il personale della scuola 31 marzo 2005; attività di ricerca scientifica sulla base di assegni ai sensi dell'articolo 51, comma 6, della legge 27 dicembre 1997 n. 449, ovvero dell'articolo 1, comma 14, della legge 4 novembre 2005 n. 230, ovvero dell'articolo 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240; abilitazione scientifica nazionale a professore di I o II fascia, per ciascun titolo	Punti 5
B.5.2	Diploma di laurea, laurea specialistica, laurea magistrale, diploma accademico di vecchio ordinamento e diploma accademico di II livello, ulteriori rispetto al titolo di accesso all'abilitazione	Punti 2
B.5.3	Diploma di specializzazione universitario di durata pluriennale (ad eccezione del diploma S.S.I.S., qualora usato come titolo di accesso al concorso). Si valuta al massimo un titolo.	Punti 1,50
B.5.4	Titolo di specializzazione sul sostegno alle alunne ed alunni con disabilità (non valutabile per le procedure concorsuali sul sostegno).	Punti 1,50
B.5.5	Titolo di perfezionamento all'insegnamento in CLIL conseguito ai sensi dell'articolo 14 del DM 249/2010 ovvero per titolo abilitante all'insegnamento in CLIL in un paese UE, sono attribuiti.	Punti 1,50
B.5.6	Certificazione CeClil o certificazione ottenuta a seguito di positiva frequenza dei percorsi di perfezionamento in CLIL di cui al Decreto del Direttore Generale per il personale scolastico 16 aprile 2012, n. 6 o per la positiva frequenza di Corsi di perfezionamento sulla metodologia CLIL della durata pari a 60 CFU, purché congiunti alla certificazione nella relativa lingua straniera di livello almeno B2.	Punti 1
B.5.7	Certificazioni linguistiche di livello almeno C1 in lingua straniera conseguite ai sensi del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 7 marzo 2012, prot. 3889, pubblicato sulla G.U. n. 79 del 3 marzo 2012 ed esclusivamente presso gli Enti certificatori ricompresi nell'elenco degli Enti certificatori riconosciuti dal Miur ai sensi del predetto decreto a) C1 b) C2	a) punti 2 b) punti 3



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

B.5.8	Diploma di perfezionamento post diploma o post laurea, master universitario di I o II livello, corrispondenti a 60 CFU con esame finale, per un massimo di tre titoli, conseguiti in tre differenti anni accademici	Punti 0,50
B.5.9	Certificazione Glottodidattica di secondo livello	Punti 0,50
B.5.10	Abilitazione all'esercizio della libera professione, purché la medesima abbia attinenza con una o più discipline di insegnamento ricomprese nella specifica classe di concorso	Punti 0,50
C	Pubblicazioni (Massimo punti 3)	
C.1.1	Per ciascun libro o parte di libro, dai contenuti inerenti alla specifica classe di concorso ovvero le aree trasversali della pedagogia, della didattica, dei BES o dell'utilizzo delle Tecnologie per l'informazione e la comunicazione nella didattica purché risulti evidente l'apporto individuale del candidato	Punti 1
C.1.2	Per ciascun articolo dai contenuti inerenti alla specifica classe di concorso ovvero le aree trasversali della pedagogia, della didattica, dei BES o dell'utilizzo delle Tecnologie per l'informazione e la comunicazione nella didattica, pubblicato su riviste ricomprese negli elenchi ANVUR	Punti 0,20
D	Titoli di servizio	
D.1.1	Servizio di insegnamento prestato sullo specifico posto, classe di concorso o classe di concorso ricompresa nell'ambito disciplinare verticale per cui si procede alla valutazione, nelle scuole statali o paritarie di ogni ordine e grado, nelle istituzioni convittuali statali e nei percorsi di formazione professionale di cui al capo III del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226. L'insegnamento prestato su posti di sostegno alle alunne e agli alunni disabili è valutato solo nella specifica procedura concorsuale. Il servizio prestato nei percorsi di istruzione dei Paesi UE è valutato ove riconducibile alla specificità del posto o della classe di concorso. È valutato come anno scolastico il servizio prestato a tempo determinato, per un periodo continuativo non inferiore a 180 giorni per ciascun anno scolastico	Punti 0,70 Per ciascun anno di servizio

9) D: Cosa deve intendersi per servizio continuativo a tempo determinato per 180 giorni?

In conformità a quanto previsto dall'articolo 1, comma 114, della legge 13 luglio 2015, n. 107, ed ai sensi della tabella di valutazione dei titoli allegata al D.M. 94/2016, è valutato come anno scolastico esclusivamente il servizio prestato a tempo determinato per un periodo continuativo non inferiore a 180 giorni, per ciascun anno scolastico.

10) D. Quali assenze sono considerate utili ai fini della valutazione del servizio?

R. Si considera valido il servizio giuridico in costanza di contratto. Pertanto, ad esempio, l'eventuale assenza per malattia, congedo per maternità o parentale è considerata utile ai fini della valutazione del servizio.

11) D. E' valido il servizio continuativo prestato in scuole diverse?

R. E' considerato valido il servizio continuativo prestato con completamento orario in altra scuola.

12) D. E' valido il servizio prestato con un contratto sino all'avente diritto trasformato in altro contratto fino al 30/06 o 31/08?

R. Sì a condizione che il servizio sia continuativo e non vi sia stata interruzione tra i contratti.

13) D. E' valutabile il servizio svolto nei centri di formazione professionale?

R. Il servizio prestato nei centri di formazione professionale riconducibile a insegnamenti compresi in classi di concorso è valutato se prestato, a decorrere dall'anno scolastico 2008/2009, nei percorsi preordinati all'assolvimento dell'obbligo di istruzione.

14) D. E' considerato valido il servizio prestato a tempo indeterminato nelle scuole paritarie?

R. Sì è considerato valido, se prestato sullo specifico posto o classe di concorso, per cui se ne richiede la valutazione.

AVVISO del 24 marzo 2016.

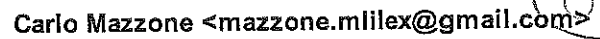
Errata corrige alla faq. n. 14)

Si segnala che nella faq n. 14, per mero errore materiale, è stata riportata la parola "tempo indeterminato" anziché "tempo determinato".

Infatti, l'art. 1, comma 114, della Legge n. 107/2015, prevede, alla lettera b), che sia valutato il servizio prestato a tempo determinato e non a tempo indeterminato.

15) D. è possibile caricare per ogni anno scolastico il servizio prestato contemporaneamente in più classi di concorso per le quali si concorre? Oppure per ogni anno si è obbligati a scegliere una sola classe di concorso?

R. Per ogni anno scolastico è possibile inserire una sola classe di concorso ed una sola scuola. Gli aspiranti che abbiano lavorato 180 giorni continuativi possono comunicare la classe di concorso e la scuola di inizio servizio e chiarire nel campo "note/altre informazioni" presente nei titoli valutabili le informazioni di dettaglio.



1 messaggio

21 marzo 2016 17:19

Gentile CARLO MAZZONE,

Al fine di consentirLe una ulteriore verifica e la conservazione dell'istanza medesima, Le inviamo in allegato la domanda compilata e trasmessa all'USR responsabile dello svolgimento della procedura concorsuale. Nel caso la procedura concorsuale, a cui Lei ha chiesto di partecipare, sia stata aggregata territorialmente ai sensi dell'art. 2, comma 2 del bando della scuola secondaria o del bando del sostegno, l'USR responsabile dello svolgimento della procedura è indicato in calce della tabella dei posti (allegato 1 dei bandi).

Qualora dalla verifica emergesse che talune informazioni siano state trasmesse in maniera non corretta, La invitiamo ad accedere nuovamente all' applicazione, modificare e salvare i dati trasmessi e procedere con un nuovo inoltro, purché entro il termine ultimo di scadenza per la presentazione della domanda (disponibile al link http://www.istruzione.it/concorso_docenti/domandaonline.shtml).

Attenzione: La preghiamo di non rispondere a questa mail e di non utilizzare questa casella postale, il messaggio viene generato automaticamente.

<https://mail.google.com/mail/u/0/?ui=2&ik=f60fa29f38&view=pt&q=concorso&qs=true&search=query&th=15399f8eed25f011&siml=15399f8eed25f011>

7

Concorso Ordinario Personale Docente a posti comuni dell'organico dell'autonomia della scuola secondaria di primo e secondo grado
DDG 106 del 23 febbraio 2016

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

AVVERTENZA

La compilazione del presente modulo di domanda avviene secondo le disposizioni previste dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, "TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA DI DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA".

In particolare:

- I dati riportati dall'aspirante assumono il valore di dichiarazioni sostitutive di certificazione rese ai sensi dell'articolo 46; vigono, al riguardo, le disposizioni di cui all'articolo 76 che prevedono conseguenze di carattere amministrativo e penale per l'aspirante che rilasci dichiarazioni non corrispondenti a verità.
- Ai sensi dell'articolo 39 la sottoscrizione del modulo di domanda non è soggetta ad autenticazione.

ALL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE CAMPANIA

Anagrafica

DATI ANAGRAFICI

COGNOME	MAZZONE				
NOME	CARLO				
NATO/A IL	23	03	1980	PROVINCIA	BN
	giorno	mese	anno		
COMUNE	BENEVENTO				
SESSO	M	CODICE FISCALE	MZZCRL80C23A783W		

DATI DI RECAPITO E RESIDENZA

RECAPITO	Via Leonardo Da Vinci				
	Indirizzo				
	SANT'ANGELO A CUPOLO				
	comune				
	82010	0824311527	BN		
	cap	telefono	cellulare	prov.	
	mazzone.millex@gmail.com	3484166788			
	posta elettronica				
	posta elettronica certificata				
RESIDENZA	Via Leonardo Da Vinci 31/A				
	Indirizzo				
	SANT'ANGELO A CUPOLO				
	comune				
	BN				
	prov.				
	82010				
	cap				

Insegnamenti per i quali il candidato risulta abilitato

Provincia	Scuola competente	Denominazione	Insegnamento	Descrizione	Tipologia Graduatoria
LO	LOPM010008	MAFFEO VEGIO	A019	DISCIPLINE GIURIDICHE ED ECONOMICHE	GI - II fascia

La presenza delle abilitazioni nelle graduatorie ad esaurimento e d'istituto è verificata alla data del 23/02/16.

Classe di concorso richiesta e titoli di accesso

Titolo Abilitazione Insegnamento

TIROCINIO FORMATIVO ATTIVO

Insegnamento richiesto:

Scienze giuridico-economiche

Nazione conseguimento:

Italia

Voto conseguito:

99.0 / 100

Data di conseguimento:

17/07/2013

Istituzione e Luogo di conseguimento:

Università degli Studi del Sannio Benevento

Altri titoli valutabili

Titolo di abilitazione all'insegnamento

Titolo conseguito:
Scienze giuridico-economiche
Nazione conseguimento:
Italia
Modalità di conseguimento:
TIROCINIO FORMATIVO ATTIVO
Data di conseguimento:
17/07/2013
Ente:
Università degli Studi del Sannio Benevento
Voto conseguito:
99.0 / 100

Lauree

Titolo conseguito:
LAUREA IN GIURISPRUDENZA
Nazione conseguimento:
Italia
a.a. di conseguimento:
2003 / 2004
Data di conseguimento:
15/03/2004
Ente:
Benevento - Università degli studi del Sannio
Voto conseguito:
108 / 110

(segue)

Titoli di servizio

Servizio dal 20/10/2014 al 30/06/2015

Anno scolastico:

2014 / 2015

Tipo di servizio:

Scuole statali

Servizio sul sostegno:

No

Servizio prestato nei percorsi di istruzione dei paesi UE:

No

Servizio prestato a tempo determinato:

Graduatoria:

Scienze giuridico-economiche

Denominazione istituzione scolastica:

Istituto Tecnico Agrario "A. Tosi" cod. LOTA01000L

Provincia:

LODI

Comune:

CODOGNO

Altri titoli o certificazioni

Titolo:

ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA LIBERA PROFESSIONE

Descrizione:

Abilitazione all'esercizio della professione forense. Ordine degli Avvocati di Benevento

Iscrizione all'albo:

Sì

Pubblicazioni

Tipologia:

Rivista scientifica o professionale

Argomento:

diritto commerciale

Titolo:

Rivista giuridica del Molise e del Sannio

Anno di pubblicazione:

2006

Casa editrice:

Edizioni Scientifiche Italiane

Codice:

1120-8848

Autore / co-Autore:

Carlo Mazzone

ALTRE DICHIARAZIONI

Il sottoscritto dichiara:

- di essere cittadino italiano.
- di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di SANT'ANGELO A CUPOLO
- di essere fisicamente idoneo allo svolgimento delle funzioni proprie del docente.
- di non aver riportato condanne penali / di non aver procedimenti penali pendenti.
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato licenziato da altro impiego statale ai sensi della normativa vigente, per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi e, comunque, con mezzi fraudolenti, ovvero per aver sottoscritto il contratto individuale di lavoro a seguito della presentazione di documenti falsi.
- La dichiarazione vale per tutte le classi di concorso diverse da quelle di lingua straniera. Nel caso in cui sia stata scelta una classe di concorso di lingua straniera, la scelta della lingua dovrà essere effettuata solo ai fini delle altre eventuali classi di concorso per le quali si è scelto di partecipare. Per la classe di concorso di lingua il candidato dovrà effettuare la prova nella lingua relativa.
inglese
- di aver effettuato il versamento dei diritti di segreteria previsto per la partecipazione al concorso, per tutti gli insegnamenti richiesti.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 del bando di concorso: I candidati sono ammessi al concorso con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di ammissione. In caso di carenza degli stessi, l'USR dispone l'esclusione immediata dei candidati, in qualsiasi momento della procedura concorsuale.

Il sottoscritto, ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, autorizza l'Amministrazione scolastica ad utilizzare e a fornire a terzi i dati personali dichiarati solo per fini istituzionali e necessari per l'espletamento della procedura concorsuale di cui alla presente domanda.

81

Microsoft Word - Errore di Sistema

x

Microsoft Word - Errore di Sistema

☆ | ☰

https://polis.pubblicaistruzione.it/polis/login/subadminforward.do
App @ attivazione G Google D Plus Plus 24 Dinito -- Settori specifici ① Azione di ingiustificat

pubblica.istruzione.it

ISTANZE ONLINE



Errore di Sistema

SERVIZIO MOMENTANEAMENTE NON DISPONIBILE

Logout





Federazione Gilda - Unams

Gilda Nazionale degli Insegnanti

9

Al Capo Dipartimento MIUR
per il sistema educativo di istruzione e formazione
dott.ssa Rosa De Pasquale
Via Trastevere
ROMA

Oggetto:	<i>Richiesta incontro urgente per le problematiche rilevate nel funzionamento della piattaforma Istanze Online per la compilazione e l'invio della domanda di partecipazione al concorso docenti e per mancata indizione del concorso nelle scuole di lingua slovena.</i>
----------	---

Gentilissima dott.ssa De Pasquale,

giungono alla FGU-Gilda degli Insegnanti numerosissime segnalazioni sul malfunzionamento della piattaforma di Istanze Online per la compilazione e l'invio della domanda di partecipazione al concorso docenti.

In particolare, tra le altre problematiche, si lamenta che i server siano sovraccarichi e il collegamento sia molto spesso interrotto e non consenta il completamento e l'invio della domanda (si perdono intere giornate in queste operazioni), che la procedura per la dichiarazione del titolo di studio sia decisamente complicata, che la doppia domanda per infanzia e primaria generi confusione.

Come ricorderà, alla luce delle passate esperienze, la scrivente Organizzazione Sindacale aveva chiesto un incontro specifico per una simulazione delle procedure al fine di limitare i problemi per i candidati. Incontro che il MIUR non ha ritenuto opportuno di tenere.

Rilevo, inoltre, che nei bandi emanati manchi quello relativo agli insegnamenti nelle scuole di lingua slovena. Questa "dimenticanza" pone le scuole di lingua slovena in difficoltà perché dovranno reclutare i docenti solo attraverso la mobilità.

Le chiedo, quindi, un incontro urgente per affrontare le problematiche segnalate così da agevolare le procedure d'iscrizione da parte dei docenti interessati.

In attesa di un riscontro, Le porgo cordiali saluti.

Roma, 9 marzo 2016

Il Coordinatore nazionale
della FGU-Gilda degli Insegnanti
Rino Di Meglio

Via Salaria 44 - 00198 Roma
Tel. 06 8845005 - 06 8845095 Fax. 06 84241481
www.gilda-unams.it - www.gildains.it



**CORSO PER FOTOGRAFI
DI SCENA 2016/17**
SCADENZA ISCRIZIONI
5 OTTOBRE 2016



POLITICA ([HTTP://IT.IBTIMES.COM/POLITICA](http://it.ibtimes.com/politica))

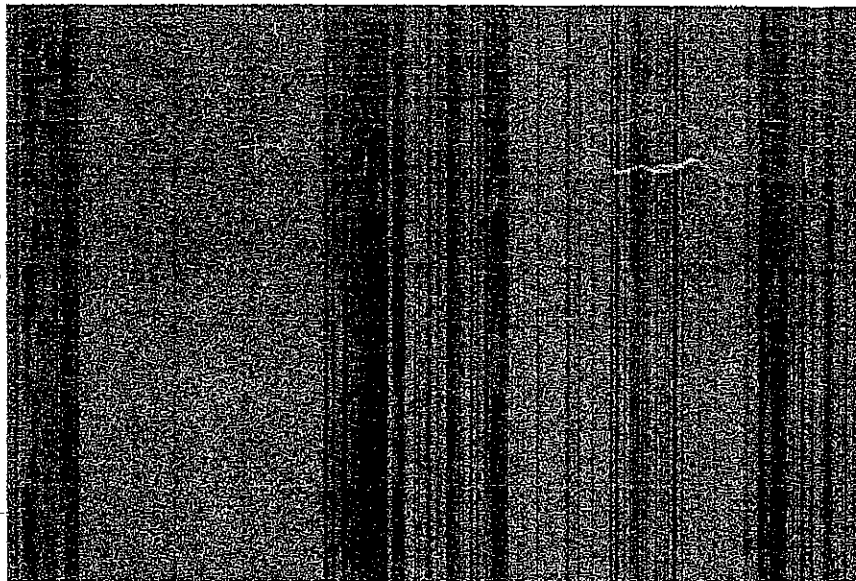
Concorso Scuola nel caos: blocco iscrizioni e ammissioni non abilitati

di Vittoria Patanè (/reporters/vittoria-patane) @Vittoria_patane

(http://www.twitter.com/Vittoria_patane) v.patane@ibtimes.com (<mailto:v.patane@ibtimes.com>)

31.03.2016 17:00 CEST

2



Ancora tagli alla scuola Scuola, Istruzione, università

Continua il caos relativo al concorso a cattedre 2016. Dopo ritardi ineguagliabili e disastri politici, anche l'informatica e la giustizia sembrano voler dare il proprio contributo nel peggiorare una situazione già colma di dubbi e incertezze.

Il 30 marzo è scaduto il termine a disposizione dei docenti previsto dai 3 bandi per presentare le domande di iscrizione (un mese in tutto: dal 29 febbraio fino alle 14.00 del 30 marzo) e proprio in coincidenza della scadenza è successo tutto e il contrario di tutto.

Se da un lato il sistema informatico predisposto dal MIUR per la presentazione delle domande si è bloccato, non consentendo a centinaia di insegnanti di portare a termine la procedura, dall'altro è arrivata una sentenza del giudice Tribunale Amministrativo Regionale che potrebbe rimettere in discussione l'accesso alla procedura concorsuale. Il rischio ad oggi è che 100mila docenti non abilitati possano partecipare in extremis al concorso, sconvolgendo totalmente i piani del ministero. Ma andiamo con ordine.

Concorso Scuola: caos iscrizioni

Fino al 23 marzo, e dunque ad una settimana dalla scadenza prestabilita, erano 76mila le richieste di partecipazione inviate dagli insegnanti per il concorso scuola 2016. Un numero di gran lunga inferiore rispetto alle 200mila domande attese dal MIUR. Ma i funzionari del ministero avevano avvertito i molti giornali che cominciavano a parlare di flop: in base alla loro esperienza, la stragrande maggioranza delle istanze sarebbe stata presentata nel corso degli ultimi due giorni a disposizione. E così è stato. Tra il 29 e il 30 marzo la piattaforma è stata letteralmente presa d'assalto da migliaia di insegnanti che hanno deciso di approfittare degli ultimi giorni disponibili per iscriversi al concorso. Nonostante però l'ondata fosse attesa, il sito del MIUR non ha retto all'assalto, andando in tilt nel momento meno opportuno.

Secondo quanto dichiarato dal sindacato Anief, migliaia di insegnanti sono stati costretti ad inviare la richiesta più volte, non riuscendo a compilare i campi previsti e affrontando (nel panico) numerose difficoltà nel portare a compimento l'iter. Il tutto è avvenuto anche perché, solo a ridosso delle feste Pasquali, il ministero dell'Istruzione ha pubblicato alcuni chiarimenti definitivi sul concorso.

In virtù di quanto accaduto, Anief ha dunque chiesto una proroga immediata del termine previsto, in modo da permettere a chi non è riuscito a portare a termine la procedura e causa delle disfunzioni del sistema, di partecipare al concorso.

Per offrirti un'esperienza di navigazione ottimizzata e in linea con le tue preferenze, IBT Media e i suoi partner utilizzano cookies, anche di terze parti. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque elemento del sito IBT Media, acconsenti all'uso dei cookies. Per saperne di più sulla nostra politica sulla privacy, clicca qui. Per gestire le tue preferenze sui cookies, clicca qui.

"Quanto è accaduto è indipendente dalla volontà di coloro che si volevano iscrivere al concorso" - ha dichiarato Marcello Pacifico, presidente del sindacato - . Anche il fatto che si siano ridotti all'ultimo momento non è dipeso dalla loro volontà, viste le incertezze del MIUR nel fornire chiarimenti".

Concorso scuola: la sentenza del TAR

Uno dei più importanti requisiti richiesti per partecipare al concorso è il possesso dell'abilitazione. Pochi giorni prima della pubblicazione dei Bandi, il MIUR chiarisce infatti che: "Possono partecipare al concorso scuola 2016 tutti coloro che possiedono l'abilitazione all'insegnamento entro la data di scadenza della presentazione del bando di concorso. Tutti i docenti che possiedono l'abilitazione possono tranquillamente partecipare al maxi concorso a cattedra. In caso contrario non sarà possibile."

Nessuna possibilità per i non abilitati dunque, o forse no. L'esclusione che ha riguardato tantissimi docenti laureati, dottori di ricerca, diplomati magistrali a indirizzo sperimentale linguistico e i neolaureati che, pur avendo in alcuni casi insegnato per anni in qualità di supplenti o come insegnanti di ruolo, non hanno avuto la possibilità di partecipare. Molti di loro però hanno deciso di non perdersi d'animo, presentando delle istanze cartacee (quelle online sono riservate solo a chi ha l'abilitazione), su invito di numerosi sindacati, e inoltrando i dovuti ricorsi.

Nella mattina del 30 marzo il TAR del Lazio ha deciso di intervenire sulla selezione, accogliendo il ricorso di un candidato sprovvisto del titolo di abilitazione e stabilendo la sua ammissione (con riserva) alla procedura concorsuale. Poche ore più tardi, attraverso una serie di decreti monocratici, il giudice amministrativo ha ordinato al ministero della Pubblica istruzione di far partecipare alla prova «con riserva» anche centinaia di docenti che non risultano ancora abilitati. I primi giudizi pilota arriveranno il 7 aprile, una settimana prima della pubblicazione delle date ufficiali della prima prova.

Una decisione che ha fatto esultare i sindacati, ma che probabilmente ha creato più di un mal di testa a Viale Trastevere. Qualche settimana fa sulla questione si era espresso lo stesso ministro. Giannini che aveva chiesto alle associazioni sindacali di non boicottare il concorso, pare cambiare ricorsi degli esclusi.

Per offrirti un'esperienza di navigazione ottimizzata e in linea con le tue preferenze, IBT Media e i suoi partner utilizzano cookies, anche di terze parti. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti al loro impiego in conformità della nostra Cookie Policy (http://www.libtimes.com/corporate/privacy-policy/)

Tel. 095/2275919

Cell. 329/9171025 - Cell. 340/0887059

Cell. 340/3147118 - Fax 095/5183029

Catania Via G. d'Annunzio 94 | Caltagirone P.zza V. Bellini 14

CONCORSO SCUOLA ULTIME NOTIZIE: FLOP DOMANDE INSEGNANTI, BOICOTTAGGIO O ALTRI PROBLEMI?

Orizzonte Docenti • Assunzioni • CONCORSO SCUOLA ULTIME NOTIZIE: FLOP DOMANDE...

Orizzonte Docenti

23 Marzo 2016

comments closed

Assunzioni, Concorsi, Docenti, Graduatorie, MIUR, News, News Scuola, Precariato, Ricorsi

FONTE: www.blastingnews.it

Ultime notizie scuola, martedì 22 marzo 2016: ultimi dati relativi all'invio delle domande parlano di numeri lontani da quelli prospettati dal Miur.

ncora poco più di una settimana e si chiuderà la procedura di invio delle domande di partecipazione al prossimo concorso a cattedra. Gli ultimi dati, quelli relativi ad oggi, martedì 22 marzo, parlano di clamoroso 'flop', visto che meno della metà degli (attesi) duecento mila candidati ha già provveduto ad inviare la propria domanda. Questi dati sono frutto del boicottaggio promosso dai docenti oppure è riconducibile ad altri fattori?

RICORSI "CONCORSO 2016"

Escluso dal bando?

RICORSI CON NOI >

OD

giorni scorsi: il sindacato ha già fatto più volte presente le difficoltà incontrate dai docenti nel formulare la propria domanda, spesso per colpa dei server che non permettono il completamento della procedura.

Le anomalie sono diverse, a cominciare dall'inserimento del codice Iban, necessario per il pagamento della tassa di iscrizione. Il seguente video, pubblicato da Tecnica della Scuola, ha svelato il 'mistero' dell'impossibilità nel pagare i dieci euro richiesti come tassa. Altre difficoltà vengono segnalate in sede di inserimento dei titoli.

È lecito, comunque, chiedersi che cosa potrà succedere da qui al prossimo 30 marzo (fino alle ore 14) quando scadrà il termine per la presentazione delle domande, tenendo conto del fatto che il giorno prima (il 29) si darà il via alla procedura riguardante le domande di mobilità.

Scuola, concorso a cattedra: boicottaggio docenti o problemi nell'invio delle domande?

Il basso numero, almeno finora, di partecipanti al concorso è dovuto solamente alle difficoltà 'telematiche', riscontrate dai docenti, nel portare a termine la procedura, oppure la campagna social di boicottaggio sta realmente avendo la meglio su quella promossa dal Ministro dell'Istruzione, Stefania Giannini, in occasione della pubblicazione dei bandi? La risposta l'avremo solamente a fine mese: anche se è lecito aspettarsi un 'rush' finale significativo, difficilmente si riusciranno a raggiungere i numeri trionfalistici prospettati dal dicastero di Viale Trastevere e dallo stesso Presidente del Consiglio, Matteo Renzi.

Condividi sui social:



Correlati

Concorso scuola docenti, prove scritte da fine aprile, confermata nostra anticipazione. Una sfida tutta al femminile
31 marzo 2016

Fuori dal concorso scuola 2016. Domanda annullata per un clic sbagliato
3 aprile 2016
In "Assunzioni"

CONCORSO SCUOLA ULTIME NOTIZIE: IMPORTANTI NOVITÀ ASSUNZIONI E COMPENSI, PRONTI 10 MILIONI
19 aprile 2016

Cerca nel sito



In Evidenza

SEDI DI ESAME

Catania, Palermo, Bari, Napoli, Roma, Firenze, Bologna, Torino, Milano, Verona

MASTER e CORSI di PERFEZIONAMENTO

CERTIFICAZIONE INGLESE B2
ISCRIZIONI AGEVOLATE



Master e corsi di Perfezionamento per insegnanti scadenza 05/09/2016

Concorso Insegnanti 2016

Concorso per l'immissione in ruolo degli insegnanti abilitati Scadenza

Concorso insegnanti 2016 per l'immissione in ruolo degli insegnanti abilitati Scadenza



Certificazione inglese B2 SCADENZA
ISCRIZIONE 30/09/2016


Rimani sempre aggiornato!

Inserisci il tuo indirizzo e-mail per iscriverti a questo blog, e ricevere via e-mail le notifiche di nuovi post.

Indirizzo e-mail

Iscriviti

Fuori dal concorso scuola 2016. Domanda annullata per un clic sbagliato

 orizzontescuola.it/news/fuori-dal-concorso-scuola-2016-domanda-annullata-clic-sbagliato

Alcuni candidati al concorso a cattedra 2016 hanno annullato la domanda di partecipazione poichè negli ultimi giorni utili, pur avendo già inoltrato correttamente la domanda, sono entrati nuovamente nel sistema per effettuare un controllo e hanno cliccato su "modifica" anzichè su "visualizza".

Dunque un clic e la domanda già inoltrata non è stata più valida, sarebbe stato necessario provvedere ad un nuovo inoltro entro il 30 marzo alle ore 14. La redazione di OrizzonteScuola.it aveva infatti spiegato che la domanda poteva essere modificata o cancellata tutte le volte che si voleva fino al termine di scadenza, purchè si procedesse ad un nuovo inoltro. Il sistema infatti considera corretto l'ultimo inoltro effettuato entro la data di scadenza. Concorso scuola docenti 2016: la domanda può essere modificata e inoltrata nuovamente. Conta ultimo inoltro al 30 marzo

Ma aver avanzato richiesta di modifica senza portare a termine l'operazione annulla solo la domanda e non recupera la precedente. Infatti chi ha svolto tale operazione ha ricevuto una e mail di annullamento della domanda di partecipazione.

In alcuni casi, però, dati i malfunzionamenti di Istanze on line negli ultimi giorni precedenti alla scadenza dei termini per la presentazione, alcuni fra questi candidati non sono riusciti a inoltrare nuovamente la domanda.

Pertanto costoro si aggiungono alle "vittime del sistema Istanze on line". Ci auguriamo che essi abbiano uno screenshot dell'errore, in modo da poterlo eventualmente mostrare in sede giudiziaria. Se infatti è vero che sarebbe meglio non attendere l'ultimo giorno per l'inoltro della domanda, è anche vero che si ha diritto ad una piattaforma funzionante fino al termine di scadenza.

Al momento purtroppo non ci risulta una proposta da parte del Ministero ai vari casi che si sono presentati, pur essendoci varie soluzioni (scartata ormai la possibilità di proroga). Consigliamo di chiedere all'USR se riescono a visualizzare il pdf dell'unico inoltro corretto effettuato (questo naturalmente riguarda solo chi è incappato in questo errore, chi ha inoltrato correttamente non ha nulla da temere).

Concorso a cattedre, il sistema on line del Miur non regge la mole di domande dell'ultimo giorno e va in tilt: Anief chiede una proroga immediata

f 23 **Twitter** **G+** **in** **+** 2 Da ieri sera migliaia di docenti cercano di iscriversi, ma rimangono bloccati. È probabile che i candidati abbiano dovuto ricompilare la domanda già inoltrata più volte, anche per alcuni chiarimenti definitivi giunti dal Miur solo a ridosso di Pasqua.

Marcello Pacifico (presidente Anief): la proroga si rende necessaria perché quanto è accaduto è indipendente da volontà di coloro che si volevano iscrivere al concorso. Anche il fatto che si siano ridotti all'ultimo momento non dipende dalla loro volontà, viste le incertezze del Miur nel fornire chiarimenti. In certi casi, si è sfiorata la caricatura, con il Ministero dell'Istruzione che prima ha comunicato delle informazioni, salvo tornare sui suoi passi appena ventiquattr'ore dopo. Speriamo che almeno stavolta prevalga il buon senso.

Da tempo si parlava di innalzamento dell'ultimo giorno degli accessi per iscriversi al concorso a cattedre: lo stesso Miur aveva previsto un incremento considerevole. Fatto sta che dalla giornata di ieri, 29 marzo, il sistema telematico per recepire domande *on line* per svolgere il concorso per docenti ha fatto ravvisare dei problemi di ricezione, man mano crescenti, sino andare in tilt nelle ultime ore che hanno portato alla scadenza delle ore 14.00. A segnalarlo, oltre ai candidati al concorso che non hanno potuto inoltrare la domanda, è la stampa specialistica: "già da ieri pomeriggio ci vengono segnalati malfunzionamenti del sistema Istanze *on line* utilizzato per inoltrare la domanda. Tutta colpa di un numero eccessivo di accessi contemporanei che il server non riesce a smistare e gestire", scrive oggi Orizzonte Scuola.

Tutto questo ha comportato un conseguente "panico" da parte degli interessati, che hanno atteso le ultime ore per inoltrare la domanda. E' possibile infatti che numerose domande siano già compilate, ma non ancora inoltrate, per vari motivi. Uno di questi può essere la necessità di aver dovuto attendere l'ultimo giorno per raggiungere i 180 giorni di servizio continuati nell'a.s.2015/16 per poter ricavare da essi punteggio spendibile nella graduatoria di merito, oppure aver dovuto attendere chiarimenti. Questi ultimi, infatti, sono pervenuti da parte del Ministero solo nella giornata del 23 marzo, con un'importante *errata corrige* sul servizio a tempo indeterminato nelle scuole paritarie del 24 marzo. E dunque si è potuto verificare che i candidati abbiano dovuto ricompilare la domanda già inoltrata più volte", ha scritto ancora la rivista specializzata.


Che poi concluda facendosi portavoce dei tanti candidati al concorso rimasti esclusi: "Da una parte il Ministero invia di default tutti coloro che hanno fatto almeno un accesso alla domanda la data di scadenza (l'*email* è solo un promemoria), dall'altra ci giungono pertanto delle richieste di proroga del termine per la presentazione della domanda, in relazione ai numerosi errori tecnici del sistema".

Anche Anief, nel confermare i problemi informatici in cui sono incorsi migliaia di aspiranti docenti, chiede una proroga immediata della scadenza per l'inoltro delle domande: è evidente che la proroga dovrà essere adottata a tutela dei tanti precari che non hanno avuto modo di accedere al sistema "Istanze *OnLine*", così come previsto dal comma 4 dell'articolo 4 dei tre decreti pubblicati dal Miur il 26 febbraio scorso con l'indicazione di "presentare l'istanza tramite POLISI" con una precisa scadenza temporale: "fino alle ore 14.00 del 30 marzo 2016".

Secondo Marcello Pacifico, presidente Anief e segretario confederale Cisl, "la proroga si rende necessaria perché quanto accaduto è indipendente dalla volontà di coloro che si volevano iscrivere al concorso. Anche il fatto che si siano ridotti all'ultimo momento non è dipeso dalla loro volontà, viste le tante incertezze del Miur nel fornire chiarimenti. In certi casi, si è sfiorata la caricatura, con il Ministero dell'Istruzione che prima ha comunicato delle informazioni, salvo tornare sui suoi passi appena ventiquattr'ore dopo. Speriamo che almeno stavolta prevalga il buon senso, dando l'opportunità a tutti di inviare con certezza la propria domanda di partecipazione al concorso".

Anief, infine, ricorda che è stato emesso un primo decreto monocratico – il n. 1463/16 – da parte del tribunale amministrativo con procedura d'urgenza, di via libera per lo svolgimento delle prove concorsuali scritte, che lascia ben sperare all'inclusione con riserva anche di tutti coloro che stanno chiedendo il rispetto del principio di affidamento e del merito nell'accesso all'insegnamento, spesso, dopo anni di servizio prestato nelle scuole pubbliche. Ora, in migliaia attendono lo stesso provvedimento nei ricorsi che il giovane sindacato ha predisposto per più di 20mila candidati appartenenti a 15 categorie insegnanti illegittimamente estromessi.

Concorso docenti: la rabbia di chi non ha completato iscrizione per malfunzionamento Istanze on line. Possibili soluzioni

 orizzontescuola.it/news/concorso-docenti-rabbia-chi-non-ha-completato-iscrizione-malfunzionamento-istanze-on-line-poss

Il Miur nel comunicato diffuso sul numero delle domande di partecipazione al concorso a cattedra 2016 ha taciuto sul fatto che alcuni candidati (difficile quantificarli) sono stati esclusi in quanto nella notte e nella mattina del 30 marzo si sono verificati dei malfunzionamenti del sistema di Istanze on line.


Molto probabilmente il malfunzionamento è derivato dal numero eccessivo di accessi contemporanei, ma il risultato è stato disastroso per alcuni docenti che - per un motivo o per un altro - avevano rimandato all'ultimo giorno utile l'inoltro della domanda.

Si tratta di un "incidente" che non è nuovo al sistema, che al Miur ormai dovrebbero conoscere molto bene. Le soluzioni in effetti ci sono.

Se proprio non si vuole concedere una proroga tout court, come già richiesto dal sindacato Anief, si potrebbe concedere ai candidati che alla data del 30 marzo alle ore 14.00 che avevano già compilato la domanda di poter procedere all'inoltro, oppure aggiungere a costoro i candidati che dimostrino di non aver potuto procedere alla compilazione per malfunzionamento del sistema (ieri avevamo infatti suggerito di conservare copia del messaggio ricevuto per documentare colpevolezza del sistema).

Insomma, al di là della proroga, le soluzioni ci sarebbero. Non ci piace pensare infatti che il Miur si basi unicamente sui numeri (la stima si aggirava intorno ai 200.000) attesi e che, raggiunti, non si voglia porre rimedio ad un malfunzionamento della piattaforma web utilizzata per l'iscrizione. Anche questo infatti potrebbe essere fonte di ulteriori contenziosi.

Concorso a cattedra: 50.000 domande inserite, in difficoltà il sistema di istanze on line

 orizzontescuola.it/news/concorso-cattedra-50000-domande-inserite-difficolt-sistema-istanze-on-line

Il termine per la scadenza delle domande al concorso a cattedra è fissato tra 9 giorni, cioè al 30 marzo, e sembrerebbe che molti sono coloro che non hanno ancora inviato la domanda.

Finora sono state inserite 50.000 domande e al momento non è possibile usare istanze on line.

Il sistema POLIS, è noto, non è perfetto e spesso, quando c'è un elevato numero di accessi, si blocca e non si può utilizzare.

Bisogna quindi aspettare magari orari non troppo gettonati, tra la sera tardi e la mattina presto per poter inserire senza troppe difficoltà le domande. Il tutto sperando di non incappare nelle domande della mobilità previste dal giorno 29 marzo, altrimenti il rischio di collasso è davvero alto.

Da "avvcarlomazzone@puntopec.it" <avvcarlomazzone@puntopec.it>

A "drca@postacert.istruzione.it" <drca@postacert.istruzione.it>

Data venerdì 2 settembre 2016 - 19:23

richiesta accesso atti ex art. 22 e ss. legge 241/1990 carlo mazzone

Spett.le Amministrazione,

si allega richiesta relativa all'oggetto.

saluti

avv. Carlo Mazzone

Allegato(i)

accesso atti carlo mazzone.pdf (220 Kb)



Benevento, 02 settembre 2016

SPETT.LE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA
IN PERSONA DEL DIRIGENTE P.T.
VIA PEC: DRCA@POSTACERT.ISTRUZIONE.IT

EGREGIO PRESIDENTE
COMMISSIONE GIUDICATRICE CONCORSO DOCENTI 2016
CLASSE DI CONCORSO A046 - REGIONE CAMPANIA
C/O UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA
VIA PEC: DRCA@POSTACERT.ISTRUZIONE.IT

OGGETTO: RICHIESTA ACCESSO ATTI AMMINISTRATIVI EX ARTT. 22 E SS. LEGGE 241/1990 E
SUCCESSIVE MODIFICAZIONI *

Egregi,

Il sottoscritto avv. Carlo Mazzone nato a Benevento il 23/03/1980, c.f. MZZCRL80C23A783W, e residente in Sant'Angelo a Cupolo (BN) alla Via Leonardo Da Vinci n. 31/A.

PREMESSO CHE

- il sottoscritto ha partecipato al concorso a posti e cattedre, per titoli ed esami, finalizzato al reclutamento del personale docente nelle scuole secondaria di secondo grado per le Regioni Campania, relative alla Classe di concorso A46 - Scienze giuridico-economiche indetto dal ai sensi del D.D.G. n. 106 del 23/03/2016 per la scuola secondaria superiore classe di concorso A46 (Scienze giuridiche ed economiche) per la Regione Campania

- il sottoscritto ha superato sia la prova scritta con punti 28.1 che orale con punti 39.5

- in data 01/09/2016, con provvedimento n. prot. 12351/2016, il Direttore Generale dell'USR Campania ha approvato e pubblicato la relativa graduatoria di merito.

- in detta graduatoria non compare lo scrivente essendo la stessa redatta ai sensi dell'art. 9 del D.D.G. 106/2016 il quale espressamente prevede che: *"la commissione giudicatrice, valutate le prove e i titoli ai sensi dell'art. 6, comma 6 procede alla compilazione della graduatoria di merito, inserendo i predetti candidati nel limite massimo dei posti messi a bando per ciascuna procedura concorsuale maggiorati del 10% ai sensi dell'art. 400, comma 15 del Testo unico come modificato dall'art. 1, comma 113, lettera g della Legge"*.

CONSIDERATO CHE

- dalla graduatoria di merito approvata, il sottoscritto non può avere contezza del punteggio totale raggiunto all'esito della valutazione dei titoli.

RILEVATO CHE

1) l'impossibilità di avere contezza del punteggio totale raggiunto non consente allo scrivente di verificare, salvo quanto appresso si dirà, la valutazione ottenuta e conseguentemente la correttezza della graduatoria approvata.

CONSIDERATO ALTRESI' CHE

- il sottoscritto ha, inoltre, un interesse diretto alla verifica della valutazione ottenuta all'esito sia della prova scritta che della prova orale e dell'effettiva corrispondenza del testo e degli elaborati sottoposti a valutazione con quanto effettivamente prodotto in sede di svolgimento della prova scritta.

TANTO PREMESSO E CONSIDERATO

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 22 e ss. della Legge 291/1990 e successive modificazioni, il sottoscritto, avv. Carlo Mazzone chiede di prendere visione ed estrarre copia:

- di tutti gli elaborati scritti e/o comunque prodotti dallo scrivente per la classe di concorso A46 - Scienze giuridico-economiche e sottoposti a valutazione
- copia delle relative schede di valutazione, delle griglie di valutazione compilate dalla commissione e di ogni altro documento riguardante la valutazione e le relative operazioni condotte dalla commissione per gli elaborati prodotti, per la prova orale e per la valutazione dei titoli.

In virtù di quanto esposto risulta evidente che lo scrivente ha un interesse diretto, concreto ed attuale connesso a situazioni giuridicamente tutelate di accedere agli atti richiesti posto che dagli stessi il sottoscritto potrà trarre elementi utili alla verifica della correttezza dei punteggi assegnati.

Il sottoscritto si dichiara disponibile al pagamento delle eventuali spese (fotocopiatura, invio della documentazione richiesta, etc.) in ordine alle quali si prega di voler comunicare ai recapiti sotto indicati, l'importo e la modalità per potervi provvedere.

Le copie dei documenti richiesti possono essere inviate attraverso uno dei seguenti canali:

- a mezzo Posta Elettronica Certificata all'indirizzo: avvcarlomazzone@puntopec.it oppure
- a mezzo e-mail all'indirizzo: mazzone.mlilex@gmail.com oppure
- a mezzo posta, al seguente indirizzo: Carlo Mazzone Via Leonardo Da Vinci 31/A - Sant'Angelo a Cupolo (BN) cap. 82010

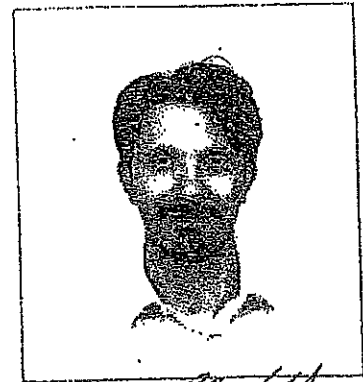
Si allega fotocopia del documento di identità del richiedente.

Distinti saluti
avv. Carlo Mazzone



Cognome.....MAZZONE.....
Nome.....CARLO.....
nato il.....23/03/1980.....
(alto n.....740P.....I. S.A. 1980...)
a.....BENEVENTO. (BN).....
Cittadinanza.....ITALIANA.....
Residenza.....BENEVENTO.....
Via.....AVELLOLA N. 3.....
Stato civile.....STATO LIBERO.....
Professione.....AVVOCATO.....

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
Statura.....m.....1,80.....
Capelli.....CASTANI.....
Occhi.....CASTANI.....
Segni particolari.....FORNITO DI.....
.....OCCHIALI.....



Firma del titolare.....

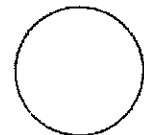
Carlo Mazzone

BENEVENTO il.....10/08/2011.....

Impronta del dito
indice sinistro

IL SINDACO

Luigi Di Stefano



Scade il 10/08/2021

AS 6585410

LPZS.s.p.A. - OFFICINA C.V. ROMA

REPUBBLICA ITALIANA



COMUNE DI
PEREUTINO

CARTA D'IDENTITÀ

N° AS 6585410

DI

MAZZONE CARLO

Da "posta-certificata@pec.aruba.it" <posta-certificata@pec.aruba.it>

A "avvcarlomazzone@puntopec.it" <avvcarlomazzone@puntopec.it>

Data venerdì 2 settembre 2016 - 19:23

ACCETTAZIONE: richiesta accesso atti ex art. 22 e ss. legge 241/1990 carlo mazzone

Ricevuta di accettazione

Il giorno 02/09/2016 alle ore 19:23:00 (+0200) il messaggio
"richiesta accesso atti ex art. 22 e ss. legge 241/1990 carlo mazzone" proveniente da
"avvcarlomazzone@puntopec.it"
ed indirizzato a:
drca@postacert.istruzione.it ("posta certificata")

Il messaggio è stato accettato dal sistema ed inoltrato.
Identificativo messaggio: opec281.20160902192300.01457.08.1.69@pec.aruba.it

Allegato(i)

dati-cert.xml (816 bytes)

smime.p7s (2 Kb)

Da "posta-certificata@pec.actalis.it" <posta-certificata@pec.actalis.it>

A "avvcarlomazzone@puntopec.it" <avvcarlomazzone@puntopec.it>

Data sabato 3 settembre 2016 - 01:16

CONSEGNA: richiesta accesso atti ex art. 22 e ss. legge 241/1990 carlo mazzone

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 03/09/2016 alle ore 01:16:47 (+0200) il messaggio
"richiesta accesso atti ex art. 22 e ss. legge 241/1990 carlo mazzone" proveniente da
"avvcarlomazzone@puntopec.it"
ed indirizzato a "drca@postacert.istruzione.it"
è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: opec281.20160902192300.01457.08.1.69@pec.aruba.it

Allegato(i)

daticert.xml (916 bytes)

postacert.eml (303 Kb)

smime.p7s (2 Kb)

Da "avvcarlomazzone@puntopec.it" <avvcarlomazzone@puntopec.it>

A "drca@postacert.istruzione.it" <drca@postacert.istruzione.it>

Data mercoledì 7 settembre 2016 - 10:32

Reclamo/istanza rettifica della GM classe di concorso A46 approvata il 1 settembre 2016

Spett. Le Amministrazione,

si allega comunicazione relativa all'oggetto.

Saluti

avv. Carlo Mazzone

Allegato(i)

reclamo istanza rettifica GM a46 carlo mazzone.pdf (2755 Kb)

Benevento, 06 settembre 2016

SPETT.LE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA
IN PERSONA DEL DIRIGENTE P.T.
VIA PEC: DRCA@POSTACERT.ISTRUZIONE.IT

EGREGIO PRESIDENTE
COMMISSIONE GIUDICATRICE CONCORSO DOCENTI 2016
CLASSE DI CONCORSO A046 – REGIONE CAMPANIA
C/O UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA
VIA PEC: DRCA@POSTACERT.ISTRUZIONE.IT

OGGETTO: RECLAMO CON ISTANZA DI RETTIFICA IN AUTOTUTELA DELLA GRADUATORIA DI MERITO
RELATIVA ALLA CLASSE DI CONCORSO A046 PER LA REGIONE CAMPANIA APPROVATO CON DECRETO DEL
01/09/2016 N. PROT. 12351/2016

Egregi,

Il sottoscritto avv. Carlo Mazzone nato a Benevento il 23/03/1980, c.f. MZZCRL80C23A783W, e residente in Sant'Angelo a Cupolo (BN) alla Via Leonardo Da Vinci n. 31/A, nel fare salvo quanto dedotto, richiesto ed eccepito nella propria istanza di accesso agli atti inviataVi a mezzo pec in data 02/09/2016, rappresenta quanto segue:

PREMESSO CHE

- il sottoscritto ha partecipato al concorso a posti e cattedre, per titoli ed esami, finalizzato al reclutamento del personale docente nelle scuole secondaria di secondo grado per la Regione Campania, relativo alla Classe di concorso A46 - Scienze giuridico-economiche indetto dal ai sensi del D.D.G. n. 106 del 23/03/2016 (di seguito per brevità anche "bando")

- il sottoscritto ha superato sia la prova scritta con punti 28.1 che orale con punti 39.5

- in data 01/09/2016, con provvedimento n. prot. 12351/2016, il Direttore Generale dell'USR Campania ha approvato e pubblicato la relativa graduatoria di merito.

- in detta graduatoria, che qui deve intendersi integralmente riportata e trascritta, non compare lo scrivente essendo la stessa redatta ai sensi dell'art. 9 del D.D.G. 106/2016 il quale espressamente prevede che: *"la commissione giudicatrice, valutate le prove e i titoli ai sensi dell'art. 6, comma 6 procede alla compilazione della graduatoria di merito, inserendo i predetti candidati nel limite massimo dei posti messi a bando per ciascuna procedura concorsuale maggiorati del 10% ai sensi dell'art. 400, comma 15 del Testo unico come modificato dall'art. 1, comma 113, lettera g della Legge"*.

CONSIDERATO CHE

- l'art. 4, comma 3 ultima parte del bando prevede che: *"I candidati presentano la domanda di partecipazione alla procedura concorsuale, esclusivamente, attraverso istanza POLIS ai sensi*

del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni. Le istanze presentate con modalità diverse, non sono in alcun caso prese in considerazione".

- l'art. 4, comma 4, del bando prevede che: "I candidati hanno tempo 30 giorni per presentare l'istanza tramite POLIS a partire dalle ore 8,00 del 29 febbraio 2016 e fino alle ore 14.00 del 30 marzo 2016"

- l'art. 4, comma 6, lett. o) del bando prescrive che il candidato dichiari i titoli valutabili ai sensi della tabella allegata al decreto del Ministro 23 febbraio 2016, n. 94;

- la predetta tabella prevede alla lettera D rubricata "Titoli di servizio" l'attribuzione di 0.70 punti per ciascun anno di servizio d'insegnamento prestato sullo specifico posto, classe di concorso per cui si procede alla valutazione nelle scuole statali o paritarie ed intendendosi per tale quello prestato a tempo determinato per un periodo continuativo non inferiore ai 180 giorni;

- l'art. 8 del bando prevede che: "1. I titoli valutabili sono quelli previsti dal decreto del Ministro 23 febbraio 2016, n. 94, e devono essere conseguiti, o laddove previsto riconosciuti, entro la data di scadenza del termine previsto per la presentazione della domanda di ammissione. 2. La commissione giudicatrice valuta esclusivamente i titoli dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. 3. Ai fini del comma 2, il candidato che ha ricevuto dall'USR competente la comunicazione del superamento della prova orale presenta al dirigente preposto al medesimo USR i titoli dichiarati nella domanda di partecipazione, non documentabili con autocertificazione o dichiarazione sostitutiva. La presentazione deve essere effettuata entro e non oltre quindici giorni dalla predetta comunicazione. 4. L'Amministrazione si riserva di effettuare idonei controlli sul contenuto della dichiarazione di cui al comma 2, ai sensi dell'articolo 71 del citato DPR n. 445 del 2000. Le eventuali dichiarazioni presentate in modo incompleto o parziale possono essere successivamente regolarizzate entro i termini stabiliti dal competente USR. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere. Le dichiarazioni mendaci sono perseguite a norma di legge".

TANTO PREMESSO E CONSIDERATO

si deduce quanto segue:

il sottoscritto ha prodotto, come richiesto dal bando, la propria domanda di partecipazione al concorso attraverso la piattaforma informatica messa a disposizione del MIUR in data 21 marzo 2016 n. prot. MIUR.AOODGCASIS.REGISTRO POLIS.0054769.21-03-2016

Ai fini della valutazione dei titoli previsti dalla lettera D della tabella allegata al decreto del Ministro 23 febbraio 2016, n. 94, la piattaforma informatica ha consentito allo scrivente d'inserire parzialmente ed in maniera incompleta, come si avrà modo di chiarire nel prosieguo, i dati relativi al servizio prestato a tempo determinato per un periodo continuativo non inferiore ai 180 giorni.

La piattaforma permetteva infatti d'inserire la data d'inizio del servizio e quella di fine convalidando unicamente gli inserimenti di date la cui differenza fosse maggiore o uguale a 180 giorni.

Il sistema, altresì, non permetteva d'inserire come data di fine servizio quella successiva alla data di scadenza della domanda ossia il 30 marzo 2016.

Tale ultima previsione appare in contrasto sia con il disposto dell'art. 8, comma 1, del bando (I titoli valutabili devono essere conseguiti entro la data di scadenza del termine previsto per la presentazione della domanda di ammissione) sia con la FAQ n. 10 pubblicata dal MIUR sulla pagina del sito istituzionale relativa al concorso laddove viene esplicitamente ammesso che: "si considera valido il servizio giuridico in costanza di contratto".

Infatti, posto che il termine legale dei contratti stipulati, nell'a.s. 2015/2016, sino alla conclusione delle attività didattiche hanno come scadenza il 30/06/2016 non si comprende perché il sistema informatico non accettasse l'indicazione di tale termine all'atto della compilazione della domanda.

Ai fini della valutabilità del servizio per l'a.s. 2015/2016 ciò che avrebbe dovuto rilevare non era la data di conclusione ma al più la data d'inizio dello stesso posto che, nel caso considerato, solo i contratti stipulati anteriormente al 03/10/2015 avrebbero potuto comportare il conseguimento dei 180 giorni continuativi entro la data di scadenza del bando, fatto salvo il diritto/dovere dell'amministrazione di verificare successivamente il reale svolgimento del servizio prestato.

La disquisizione apparentemente solo formalistica ha avuto, come si dedurrà nel proseguo, dei risvolti sostanziali lesivi degli interessi e dei diritti dello scrivente.

Andiamo con ordine!

Posto che nell'a.s. 2015/2016, il sottoscritto era titolare, a far data dal 01/10/2015, di un contratto sino alla conclusione delle attività didattiche, il cui termine legale è il 30/06/2016, presso l'ITAS Tosi di Codogno (LO) su A019 (oggi A46), risulta evidente che al 30/03/2016 lo scrivente ha prestato servizio continuativo non inferiore ai 180 giorni entro la data di scadenza prevista dal bando.

Come detto la piattaforma informatica non consentiva d'indicare come data di fine servizio quella successiva alla data di scadenza della domanda ossia il 30 marzo 2016.

La soluzione più ovvia appariva dunque d'indicare nel 30/03/2016 la conclusione del servizio prestato, a far data dal 01/10/2015, al fine di permettere la convalida dell'inserimento.

E qui un'altra sorpresa!

La piattaforma non consentiva l'inserimento del 30/03/2016 come termine finale del servizio se la domanda veniva compilata prima di tale data sovvertendo completamente il chiaro tenore letterale dell'art. 8, comma 1, del bando il quale prevede, lo si ricorda, che **i titoli valutabili devono essere conseguiti entro la data di scadenza del termine previsto per la presentazione della domanda di ammissione E NON AL MOMENTO DELLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA!!!**

In altre parole il 21/03/2016, quando cioè lo scrivente compilava ed inoltrava la domanda di partecipazione, il sistema informatico non consentiva di completare la dichiarazione relativa ai titoli di servizio con data finale 30/03 e ciò, lo si ripete, in evidente contrasto con quanto previsto dall'art. 8, comma 1, del bando e con lesione del principio della *par condicio* tra i candidati.

A voler anche ammettere, e non si vede come, che la dichiarazione potesse essere completabile soltanto al momento dell'effettivo conseguimento del centottantesimo giorno di servizio consecutivo, nel caso in esame si dovrebbe ricavare che a dispetto di quanto previsto dall'art. 4, comma 4, del bando il sottoscritto, in realtà, avrebbe avuto la possibilità di presentare la domanda soltanto in uno o due giorni determinati e non nell'arco dei trenta come concesso agli altri candidati.

Se a questo si aggiunge che una volta presentata la domanda la stessa poteva essere modificata sino alla data di scadenza del termine previsto dall'art. 4, comma 4, ne risulta che, nel caso in esame, al sottoscritto, di fatto, veniva negata la possibilità di poter effettuare modifiche nel medesimo periodo temporale concesso agli altri candidati.

Il tutto perché non veniva consentito d'indicare semplicemente nel 30/06/2016 il termine di scadenza del servizio prestato nell'a.s. 2015/2016 (sic!).

Non va, peraltro, sottaciuto che, come evidenziato dal sindacato Gilda, nei primi giorni in cui era possibile inoltrare la domanda di partecipazione, la piattaforma informatica aveva già evidenziato delle problematiche di funzionamento a causa del probabile sovraccarico di accessi.

In ragione di quanto sopra lo scrivente, prudenzialmente, ha provveduto ad inoltrare la propria domanda di partecipazione il giorno 21/03/2016 dichiarando il titolo di servizio relativo all'a.s. 2014/2015 e, non potendo fare altrimenti, confidando di completare la dichiarazione nel momento in cui il sistema gli avesse concesso, in base ai suoi illegittimi parametri di funzionamento, d'indicare anche il servizio relativo all'a.s. 2015/2016.

Senonché proprio negli ultimi due giorni utili per l'inoltro/modifica della domanda, come a Voi noto e come riportato da numerosi organi di stampa, i problemi di funzionamento della piattaforma informatica si sono accentuati a causa del notevole numero di accessi simultanei che non hanno consentito allo scrivente di poter accedere al sistema per completare la dichiarazione parziale relativa ai titoli di servizio con l'inserimento di quello relativo all'a.s. 2015/2016.

Le circostanze sopra rappresentate hanno gravemente compromesso il diritto del sottoscritto a vedersi valutare in ragione di tutti i titoli di cui lo stesso era in possesso al momento della scadenza del termine previsto per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

La fattispecie è addirittura aggravata dalla circostanza legata al fatto che la valutazione dell'ulteriore servizio da parte della commissione giudicatrice, con l'attribuzione del relativo punteggio, avrebbe certamente consentito allo scrivente di collocarsi in posizione utile, nella graduatoria di merito alla luce del punteggio complessivo conseguito all'esito della prova scritta, di quella orale e della valutazione completa e non parziale dei titoli posseduti.

Lo scrivente ha infatti riportato il punteggio di 28.1 alla prova scritta, di 39.5 alla prova orale e in base alla tabella allegata al decreto del Ministro 23 febbraio 2016, n. 94 dovrebbe potersi veder riconoscere il punteggio di 12.1 per titoli in luogo di quello di 11.4 probabilmente attribuito dalla commissione in assenza del riconoscimento del servizio espletato nell'a.s. 2015/2016.

Ciò comporterebbe, facendo salve le ulteriori valutazioni da esplicitarsi all'esito del richiesto accesso agli atti del 02/09/2016, l'attribuzione di un punteggio finale di 79.7 che collocherebbe il sottoscritto nella tredicesima posizione utile della graduatoria di merito.

Appare, inoltre, necessario osservare che avendo il sottoscritto prestato il proprio servizio in scuole statali l'Amministrazione poteva e può tranquillamente verificare l'esistenza del presupposto del titolo di cui si discorre d'ufficio essendo in possesso della relativa documentazione e in autotutela provvedere agli atti ritenuti opportuni per la salvaguardia degli interessi dello scrivente conformemente a quanto espressamente previsto dagli artt. 6 e 18 della legge 241/1990 richiamata dal bando.

Sul punto recentemente si è espresso favorevolmente il TAR Calabria con sentenza n. 1431 del 4 luglio 2016 che in un caso di omessa dichiarazione del titolo valutabile relativa alla procedura

concorsuale bandita dal MIUR nel 2012, richiamando la sentenza n. 4355/2015 resa dal Consiglio di Stato che ha ritenuto irragionevole affidarsi unicamente alle procedure informatiche, soprattutto quando non ancora in grado di supportare la certa acquisizione delle informazioni indispensabili ad una corretta e trasparente valutazione, ha ritenuto dirimente la circostanza che i titoli non dichiarati fossero, comunque nella disponibilità della P.A. e non potevano essere ignorati ai sensi dell'art. 18 della legge 241/1990.

Nel caso di specie vale la pena di notare che l'11 marzo 2016 il sottoscritto aveva presentato mediante la medesima piattaforma on line POLIS scheda di partecipazione alle commissioni degli esami di stato per l'a.s. 2015/2016 evidenziando la propria posizione giuridica ossia: Docente con rapporto di lavoro a tempo determinato fino al termine delle attività didattiche di istituto statale di istruzione secondaria di secondo grado; la classe di concorso d'insegnamento (A019 oggi A046) e l'istituzione scolastica presso la quale era in servizio (ITAS "A.TOSI" di Codogno) venendo poi successivamente nominato come commissario in data 31/05/2016.

Da ultimo va infine rilevato che in ogni caso, sulla medesima piattaforma, è comunque disponibile l'elenco dei contratti stipulati con il MIUR tra cui, ovviamente, anche quello relativo all'a.s. 2015/2016.

Ad ogni buon conto lo scrivente si riserva di produrre a Vostra richiesta e qualora ritento necessario certificato di servizio relativo all'a.s. 2015/2016.

Alla luce di quanto esposto, il sottoscritto chiede che le SS.VV., ciascuna per quanto di propria competenza, Vogliano, ai sensi dell'art.8, comma 4, del bando, degli artt. 6 e 18 della legge 241/1990 ed in generale a tutela del principio di affidamento, di *par condicio* dei candidati, di soccorso istruttorio e di autotutela della P.A., consentire allo scrivente di regolarizzare la propria domanda di partecipazione attraverso il completamento della parziale dichiarazione relativa ai titoli di servizio e/o comunque consentire, nelle modalità ritenute più opportune, l'integrazione della stessa e/o comunque acquisire la documentazione probante lo svolgimento del servizio durante l'a.s. 2015/2016 sulla classe di concorso A019 (oggi A46) presso l'ITAS Tosi di Codogno (LO) già in possesso dell'Amministrazione scolastica e conseguentemente attribuire al sottoscritto il punteggio complessivo realmente spettantegli con successiva rettifica della graduatoria di merito approvata con provvedimento n. prot. 12351/2016 dal Direttore Generale dell'USR Campania.

Distinti saluti
avv. Carlo Mazzone



si allegano alla presente i seguenti documenti:

- 1) autocertificazione relativa al servizio svolto negli aa.ss. 2014/2015 e 2015/2016;
- 2) estratto FAQ pubblicate sul sito del MIUR sul sito relativo al concorso docenti 2016;
- 3) articoli di stampa relativi al malfunzionamento della piattaforma informatica;
- 4) sentenza TAR Calabria del 6 aprile 2016 n. 1431;
- 5) scheda di partecipazione alle commissioni degli esami di stato per l'a.s. 2015/2016;
- 6) lettera di nomina come commissario per gli esami di stato a.s. 2015/2016.

Dichiarazione sostitutiva di certificazione

(art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il sottoscritto Carlo Mazzone nato a Benevento il 23/03/1980, c.f. MZZCRL80C23A783W, residente in Sant'Angelo a Cupolo (BN) alla Via Leonardo Da Vinci n. 31/A consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 D.P.R. n. 445/2000

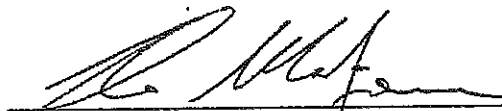
DICHIARA

Di aver svolto come docente a tempo determinato sulla classe di concorso A019 (oggi A46) il seguente servizio:

- a.s. 2014/2015 dal 20/10/2014 al 30/06/2015 presso Istituto Tecnico Agrario "A. Tosi" cod. LOTA01000L di Codogno (LO);

- a.s. 2015/2016 dal 01/10/2015 al 30/06/2016 presso Istituto Tecnico Agrario "A. Tosi" cod. LOTA01000L di Codogno (LO).

In fede



Carlo Mazzone

Luogo, Benevento 05/09/2016

Al sensi dell'art. 10 del D.lgs. 196/2003 e successive modificazioni, le informazioni indicate nella presente dichiarazione verranno utilizzate unicamente per le finalità per le quali sono state acquisite.

9) D: Cosa deve intendersi per servizio continuativo a tempo determinato per 180 giorni?

In conformità a quanto previsto dall'articolo 1, comma 114, della legge 13 luglio 2015, n. 107, ed ai sensi della tabella di valutazione dei titoli allegata al D.M. 94/2016, è valutato come anno scolastico esclusivamente il servizio prestato a tempo determinato per un periodo continuativo non inferiore a 180 giorni, per ciascun anno scolastico.

10) D. Quali assenze sono considerate utili ai fini della valutazione del servizio?

R. Si considera valido il servizio giuridico in costanza di contratto. Pertanto, ad esempio, l'eventuale assenza per malattia, congedo per maternità o parentale è considerata utile ai fini della valutazione del servizio.

11) D. E' valido il servizio continuativo prestato in scuole diverse?

R. E' considerato valido il servizio continuativo prestato con completamento orario in altra scuola.

12) D. E' valido il servizio prestato con un contratto sino all'avente diritto trasformato in altro contratto fino al 30/06 o 31/08?

R. Sì a condizione che il servizio sia continuativo e non vi sia stata interruzione tra i contratti.

13) D. E' valutabile il servizio svolto nei centri di formazione professionale?

R. Il servizio prestato nei centri di formazione professionale riconducibile a insegnamenti compresi in classi di concorso è valutato se prestato, a decorrere dall'anno scolastico 2008/2009, nei percorsi preordinati all'assolvimento dell'obbligo di istruzione.

14) D. E' considerato valido il servizio prestato a tempo indeterminato nelle scuole paritarie?

R. Si è considerato valido, se prestato sullo specifico posto o classe di concorso, per cui se ne richiede la valutazione.

AVVISO del 24 marzo 2016.

Errata corregge alla faq. n. 14)

Si segnala che nella faq n. 14, per mero errore materiale, è stata riportata la parola "tempo indeterminato" anziché "tempo determinato".

Infatti, l'art. 1, comma 114, della Legge n. 107/2015, prevede, alla lettera b), che sia valutato il servizio prestato a tempo determinato e non a tempo indeterminato.

15) D. è possibile caricare per ogni anno scolastico il servizio prestato contemporaneamente in più classi di concorso per le quali si concorre? Oppure per ogni anno si è obbligati a scegliere una sola classe di concorso?

R. Per ogni anno scolastico è possibile inserire una sola classe di concorso ed una sola scuola. Gli aspiranti che abbiano lavorato 180 giorni continuativi possono comunicare la classe di concorso e la scuola di inizio servizio e chiarire nel campo "note/altre informazioni" presente nei titoli valutabili le informazioni di dettaglio.



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

SCHEDA DI PARTECIPAZIONE ALLE COMMISSIONI DEGLI ESAMI DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2015-2016

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

Ogni Dirigente scolastico o docente deve compilare e presentare un solo modello presso l'istituto di servizio; nel caso in cui il servizio venga prestato contemporaneamente in più istituti, del medesimo ordine o di ordine diverso, la scheda deve essere presentata presso l'istituto statale dove il docente è impiegato per il maggior numero di ore settimanali. Il personale a riposo ed i docenti a tempo determinato non in servizio nel corrente anno scolastico aventi titolo alla nomina possono presentare un solo modello all'Ambito Territoriale Provinciale della provincia di residenza. I Dirigenti scolastici preposti ad istituti statali di istruzione primaria e secondaria di I grado, aventi titolo alla nomina, possono presentare un solo modello all'Ambito Territoriale Provinciale di servizio.

Il modello ES-1 va compilato on line da tutto il personale scolastico in servizio su istituti d'istruzione secondaria di secondo grado o collocato a riposo. Alcuni dati vanno riportati sia indicando il codice sia specificando la denominazione (es. A050 - MATERIE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO); in caso di discordanza tra l'indicazione in codice e la denominazione, verrà considerato valido il codice.

Si invita a prestare la massima attenzione alla compilazione della domanda, in quanto le nomine disposte, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge n. 425/1997, come da ultimo modificato, dal dirigente preposto all'Ufficio scolastico regionale, che a tal fine sia avvale delle procedure automatiche del Sistema Informativo, costituiscono il risultato di una procedura particolarmente articolata in cui, tenuto conto delle preclusioni previste, hanno una particolare incidenza anche il comune di servizio e quello di residenza.

Si prendono in esame, nel seguito, le singole sezioni del modello per le opportune specifiche istruzioni di compilazione.

Sezione Situazione Anagrafica

Va compilata dall'interessato in ogni sua parte. Le donne coniugate devono indicare il solo cognome da nubile.

Sezione Posizione Giuridica

Sono riportate tutte le tipologie di posizione giuridica a cui devono appartenere gli aspiranti per essere nominabili. L'aspirante, individuata con precisione la tipologia cui appartiene (controllando anche a tal fine la tabella delle posizioni giuridiche, riportata negli allegati 6 e 7 alla C.M. "Formazione delle commissioni degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio d'istruzione secondaria di secondo grado per l'anno scolastico 2015/2016"), spunta la corrispondente casella.

Gli aspiranti che dichiarano di essere nelle posizioni giuridiche, C, D, o E debbono riportare, nell'apposita casella posta in fondo al riquadro relativo alla "SEZIONE POSIZIONE GIURIDICA", gli estremi della graduatoria concorsuale o dell'incarico a dirigente scolastico o a collaboratore del dirigente scolastico. Per estremi si intendono la data ed il numero di protocollo della graduatoria concorsuale o dell'incarico.

Sezione Dati d'insegnamento

I docenti che insegnano su classi terminali debbono indicare il codice della materia di nomina che, nel proprio indirizzo di studio, corrisponde a quella d'insegnamento o alla classe di concorso di servizio, sempreché presente tra le materie riportate negli allegati al D.M. n. 36/2016. Debbono utilizzare, in particolare, il codice della materia di nomina riportato nella colonna "NOMINA", oppure, se non presente, quello riportato in corrispondenza della colonna "INSEGN.". Il codice della classe di concorso di servizio deve essere indicato anche se non presente nell'allegato al D.M. 36/2016. I docenti con un rapporto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato che insegnano in classi terminali possono ricercare il codice della materia di nomina che, nel proprio indirizzo di studio corrisponde a quella di insegnamento, negli elenchi delle materie presenti su internet/intranet all'indirizzo www.istruzione.it, e allegati al D.M. n. 36/2016.

Nel caso in cui un docente presti servizio su cattedra comprendente più insegnamenti, deve essere indicata, a scelta dell'aspirante, una sola delle materie insegnate. I docenti a riposo (posizione giuridica 'L') devono indicare il codice della classe di concorso di servizio al momento del collocamento in quiescenza.

I docenti di religione, in quanto concorrono alla nomina solo come Presidente, devono specificare di essere in possesso dell'abilitazione del secondo grado (flag di cui al punto 2) senza che sia necessaria l'indicazione della materia di nomina e/o classe di concorso. I docenti di religione cattolica che appartengono allo stato giuridico F devono obbligatoriamente indicare anche se siano o meno in possesso di laurea quadriennale o specialistica. I docenti di sostegno devono sempre specificare di essere in possesso dell'abilitazione (flag di cui al punto 2). Se intendono partecipare come commissari esterni devono dichiarare di avere almeno un anno di insegnamento effettivo nell'ultimo triennio di una disciplina afferente alla classe di concorso specificata (flag di cui al punto 4). Per il punto 5 si fa presente che i docenti delle classi di concorso A031, A032 e A077 sono tenuti a dichiarare di essere in possesso dei requisiti di cui all'allegato E del D.P.R. n. 89/2010 ai fini della acquisizione della domanda di partecipazione ad esame come commissario esterno. Quelli appartenenti alle classi di concorso A032/A077 possono avere soltanto lo stato giuridico H. Le indicazioni relative alla materia ed alla classe di concorso devono essere tra loro congruenti; in caso contrario la scheda non potrà essere acquisita nel sistema informativo.

I docenti che insegnano su classi terminali materie non riportate negli allegati al D.M. n. 36/2016, debbono, in alternativa all'indicazione del codice della materia, selezionare la casella "Codice della materia non presente negli allegati al D.M. n. 36/2016".

A titolo esemplificativo:

- il docente che insegna, ad esempio, matematica su classe terminale, in un indirizzo di studio per il quale la matematica è stata individuata tra le materie affidate a commissario esterno, quindi presente negli allegati al D.M., deve indicare il codice della materia;
- la casella "Codice della materia non presente negli allegati al D.M. n. 36/2016" deve essere invece selezionata dal docente che insegna, ad esempio, matematica su classe terminale, in un indirizzo di studio per il quale la matematica NON è stata individuata tra le materie affidate a commissario esterno, anche nel caso in cui la materia matematica risulta affidata a commissario esterno per altri indirizzi di studio.



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

SCHEDA DI PARTECIPAZIONE ALLE COMMISSIONI DEGLI ESAMI DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2015-2016

I docenti di lingua straniera devono indicare la classe di concorso sulla quale prestano servizio, anche nella circostanza in cui negli allegati al D.M. n. 36/2016 sia riportata la classe generica A046. I codici da riportare sono rispettivamente:

- A246 - Francese
- A346 - Inglese
- A646 - Russo
- A446 - Spagnolo
- A546 - Tedesco
- AA46 - Cinese
- AB46 - Giapponese
- AC46 - Ebraico
- AD46 - Arabo

Gli insegnanti tecnico pratici e gli insegnanti di arte applicata devono indicare esclusivamente il codice della classe di concorso di servizio. I docenti che insegnano in classi intermedie materie non presenti in detti elenchi, devono compilare esclusivamente la casella 'Classe di Concorso' indicando la classe di concorso di servizio.

Per le posizioni giuridiche interessate, si richiama l'attenzione sull'obbligatorietà di apporre le indicazioni relative all'insegnamento della materia di nomina in classi terminali, al possesso dell'abilitazione per la materia di nomina/classe di concorso, al possesso di un titolo di laurea almeno quadriennale o specialistica, alla dichiarazione di almeno un anno di insegnamento effettivo nell'ultimo triennio, al possesso dei requisiti di cui all'allegato E del D.P.R. n. 89/2010, in quanto tali informazioni corrispondono a precisi requisiti per la partecipazione o criteri di priorità nella procedura di nomina.

Sezione Tipologia Domanda

In questa sezione l'aspirante deve barrare la casella corrispondente al tipo di nomina richiesta. I docenti aventi titolo anche alla nomina a presidente, possono barrare a scelta la casella 3 o la casella 2; in quest'ultimo caso, la domanda viene esaminata prioritariamente per la nomina a presidente e, in subordine, per quella a commissario, secondo i criteri riportati nella predetta C.M. Gli insegnanti di religione partecipano solo per la nomina a presidente (casella 1). I docenti di sostegno possono partecipare come Presidente e/o Commissario esterno, purché in possesso dei requisiti richiesti dalla circolare.

Sezione Dati di Servizio

Gli aspiranti devono riportare, in codice e in chiaro, i dati delle sedi di servizio. Nella casella 'Anni di servizio in ruolo' deve essere indicata l'anzianità di 'servizio in ruolo' effettiva maturata dall'aspirante appartenente alle posizioni giuridiche A, B, C, D, E, F, G, L. Gli anni di servizio dei Dirigenti scolastici comprendono anche quelli maturati nel precedente servizio di ruolo prestato in qualità di docente. Nella casella "Anni di servizio non di ruolo" deve essere indicata l'anzianità di "servizio non di ruolo" maturata dall'aspirante appartenente alle posizioni giuridiche H, I, M. Gli anni di servizio devono corrispondere agli anni di servizio riconosciuti ai fini giuridici ed economici, escludendo quelli riconosciuti ai soli fini economici. Ciascun anno computato va riferito al servizio prestato in un intero anno scolastico, indipendentemente dal tipo di contratto a tempo determinato (fino al termine dell'anno scolastico o fino al termine dell'attività didattica). L'aspirante dichiara sotto la propria responsabilità il servizio prestato a tempo determinato.

I Dirigenti scolastici in servizio presso istituti di secondo grado possono indicare, come istituto di servizio, il codice dell'istituto di secondo grado presso il quale hanno sede. I Dirigenti scolastici di convitti nazionali o di educandati femminili devono indicare, rispettivamente, il codice del convitto o dell'educando. I Dirigenti scolastici di istituti omnicomprensivi presso i quali funzionino corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado devono, invece, indicare tutti i codici meccanografici degli istituti secondari di secondo grado funzionanti presso l'istituto omnicomprensivo. I Dirigenti scolastici in servizio presso istituti statali di istruzione primaria, secondaria di primo grado o istituto comprensivo devono indicare il codice dell'istituto di servizio. I docenti, titolari di insegnamento in istituti statali d'istruzione secondaria di secondo grado, in servizio nel corrente anno scolastico presso istituti d'istruzione secondaria di primo grado, devono indicare il codice dell'istituto di titolarità desumibile dal Bollettino Ufficiale del MIUR contenente i codici meccanografici, indipendentemente dalla circostanza che nella medesima sede vi sia altro Dirigente scolastico o docente che presta servizio ad altro titolo. I docenti di istituti d'istruzione primaria e secondaria di primo grado, in servizio presso istituti d'istruzione secondaria di secondo grado e/o inclusi nelle graduatorie di merito per Dirigenti Scolastici, devono indicare il codice della sede attuale di servizio. Devono essere indicati, altresì, i codici degli istituti di servizio e/o di completamento del servizio (sia statali sia paritari) dei due anni precedenti, se diversi dagli attuali, anche nel caso di:

- Personale supplente sia in servizio che non in servizio
- Personale a riposo (posizione giuridica G, L) se in servizio nei due anni scolastici precedenti a quello in corso

I codici relativi alle scuole statali dell'anno scolastico 2015/2016 sono reperibili sul sito internet del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, selezionando Anagrafe scuole statali, nella sezione aree tematiche, all'indirizzo: <http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/istruzione/bollettini>. I codici degli istituti paritari possono essere ricercati, sullo stesso sito, nella sezione Scuola in chiaro.

*Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca*

SCHEDA DI PARTECIPAZIONE ALLE COMMISSIONI DEGLI ESAMI DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2015-2016

Sezione Sedi Richieste

In questa sezione, ai fini dell'assegnazione alle sedi di esame, l'aspirante può indicare complessivamente fino a quattordici sedi. Le preferenze vengono prese in esame nelle varie "fasi territoriali" nel medesimo ordine con il quale sono state espresse.

Le sedi richieste possono essere indifferentemente distretti scolastici, comuni o province di servizio e/o residenza.

Si precisa che le sedi nella provincia di residenza possono essere richieste solo se questa è ubicata nella stessa regione di servizio.

Il personale a riposo o non in servizio può richiedere esclusivamente sedi nella provincia di residenza.

L'assegnazione alla sede d'esame, secondo le preferenze espresse, avviene seguendo l'ordine delle scuole riportato nel Bollettino Ufficiale del MIUR, integrato con l'elenco delle scuole paritarie. Nel caso in cui l'aspirante intenda indicare un distretto scolastico, deve indicare la dizione riportata nel predetto elenco. Così, ad esempio, se l'aspirante intende chiedere il distretto 058 della provincia di Frosinone, comprendente i comuni di Pontecorvo e Roccasecca, deve scrivere, sotto la voce 'denominazione': DISTRETTO 058, e sotto la voce 'sigla provincia': FR. Se invece intende chiedere il solo comune di Pontecorvo, deve scrivere, sotto la voce 'denominazione': PONTECORVO, e sotto la voce 'sigla provincia': FR. Se infine intende chiedere l'intera provincia di Frosinone è sufficiente scrivere sotto la voce 'denominazione': PROVINCIA DI FROSINONE; ovviamente l'indicazione della provincia è comprensiva del corrispondente capoluogo di provincia, nonché di tutti i distretti ed i comuni in essa inclusi.

Occorre pertanto notare che, ai fini della nomina, risulta inutile esprimere, in righe successive, preferenze incluse in ambiti territoriali più ampi espressi in precedenza. Il sistema ignora le eventuali preferenze già 'incluse' in altre, informando gli interessati della circostanza, nelle lettere che notificano l'avvenuta acquisizione dei dati presenti nella scheda. Parimenti vengono ignorate, ed ugualmente segnalate, sia le preferenze per località nelle quali non sono operanti istituti d'istruzione secondaria di secondo grado, possibili sedi d'esame, che quelle presenti nelle province di Aosta, e Bolzano. Occorre infine ricordare che alcuni grandi comuni comprendono più distretti scolastici; pertanto è possibile richiedere, ovviamente, per quanto sopra precisato, prima dell'eventuale indicazione dell'intero comune, uno o più distretti in esso contenuti. Tuttavia, nel caso di distretti anomali, cioè costituiti da una parte di un grande comune e da alcuni piccoli comuni, la preferenza è esaminata per l'intero ambito territoriale (ad esempio, il distretto 8 della provincia di Genova comprende un istituto del comune di Campo Ligure ed un istituto del comune di Genova: pertanto, l'indicazione 'DISTRETTO 008 / GE' potrebbe dar luogo alla nomina su uno qualsiasi dei due istituti, esaminati nell'ordine del Bollettino Ufficiale delle scuole secondarie di II grado, esteso alle sedi istituite presso le scuole paritarie). In ogni caso si ricorda che non possono essere disposte nomine nel distretto che comprende la/e propria/e scuola/e di servizio, se non nel trattamento d'ufficio e nelle condizioni precisate al par. 2.d.b. della C.M. "Formazione delle commissioni degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio d'istruzione secondaria di secondo grado per l'anno scolastico 2015/2016". Ai fini dell'eventuale nomina d'ufficio, l'aspirante può indicare quale comune trattare con precedenza tra quello di servizio o quello di residenza. Il comune specificato, per il personale in servizio, deve comunque appartenere alla Regione di servizio; in assenza della selezione, viene trattato il comune di servizio. Per il personale collocato a riposo o non in servizio il trattamento parte sempre dal comune di residenza. Per una eventuale, del tutto eccezionale, nomina d'ufficio nell'ambito regionale che comprende il comune di servizio o residenza, l'aspirante può indicare la sigla della provincia limitrofa più gradita in relazione alla quale verranno applicati i criteri di viciniorità adottati per la nomina.



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

SCHEDA DI PARTECIPAZIONE ALLE COMMISSIONI DEGLI ESAMI DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2015-2016

SEZIONE SITUAZIONE ANAGRAFICA

Cognome	MAZZONE			Nome	CARLO		
Data di Nascita	23 giorno	03 mese	1980 anno	Provincia di Nascita	BENEVENTO		BN Sigla
Residenza	82010 C.A.P.		SANT'ANGELO A CUPOLO Comune		BN Prov.		
	Via Leonardo Da Vinci Indirizzo			0824311527 Telefono			

SEZIONE POSIZIONE GIURIDICA (barrare la casella relativa)

- ☐ A Dirigente scolastico di istituto statale di istruzione secondaria di secondo grado, di Convitto nazionale o di Educandato Femminile, di Istituto comprensivo statale nel quale funzionino corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado
- ☐ B Dirigente scolastico in servizio preposto ad istituti statali di istruzione primaria e secondaria di primo grado, provvisto di abilitazione all'insegnamento negli istituti di istruzione secondaria di secondo grado
- ☐ C⁽¹⁾ Docente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato di istituto statale di istruzione secondaria di secondo grado compreso in graduatoria di merito nei concorsi per dirigente scolastico nella scuola secondaria di secondo grado
- ☐ D⁽¹⁾ Docente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato di istituto statale di istruzione secondaria di secondo grado che abbia svolto per almeno un anno, nell'ultimo triennio, compreso l'anno in corso, l'incarico di dirigente scolastico
- ☐ E⁽¹⁾ Docente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato di istituto statale di istruzione secondaria di secondo grado che abbia svolto per almeno un anno, nell'ultimo triennio, compreso l'anno in corso, l'incarico di collaboratore del dirigente
- ☐ F Docente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato di istituto statale di istruzione secondaria di secondo grado
- ☐ G Dirigente scolastico di istituto statale d'istruzione secondaria di secondo grado, di Convitto nazionale o di Educandato Femminile, collocato a riposo da non più di tre anni
- ☐ H Docente con rapporto di lavoro a tempo determinato fino al termine dell'anno scolastico di istituto statale d'istruzione secondaria di secondo grado
- ☒ X Docente con rapporto di lavoro a tempo determinato fino al termine delle attività didattiche di istituto statale di istruzione secondaria di secondo grado
- ☐ L Docente di istituti statali di istruzione secondaria di secondo grado, collocato a riposo da non più di tre anni
- ☐ M Docente che, negli ultimi tre anni, con rapporto di lavoro a tempo determinato sino al termine dell'anno scolastico o fino al termine delle attività didattiche, abbia prestato effettivo servizio almeno per un anno in istituti statali di istruzione secondaria di secondo grado e sia in possesso del titolo di abilitazione all'insegnamento delle discipline oggetto d'esame

(1) Estremi della graduatoria concorsuale o dell'incarico a dirigente scolastico o a collaboratore del dirigente scolastico.
(per le posizioni giuridiche C, D o E)



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

SCHEDA DI PARTECIPAZIONE ALLE COMMISSIONI DEGLI ESAMI DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2015-2016

SEZIONE DATI DI INSEGNAMENTO

Materia di nomina corrispondente a quella d'insegnamento (per le posizioni giuridiche C, D, E, F, H, I)

Codice

Denominazione

☐

Codice della materia non presente negli allegati al D.M. n. 36/2016 (da selezionare, in alternativa al codice della materia, dagli aspiranti in servizio su classe terminale)

Classe di concorso (per le posizioni giuridiche C, D, E, F, H, I, L, M)

Codice

DISCIPLINE GIURIDICHE ED ECONOMIC.

Denominazione

1. Insegna in classi terminali la materia di nomina (per le posizioni giuridiche C, D, E, F, H, I)

☐ SI

☒ NO

2. E' in possesso dell'abilitazione prevista per la materia di nomina e/o classe di concorso suindicate (per le posizioni giuridiche C, D, E, H, I, M)

☒ SI

☐ NO

3. E' in possesso di un titolo di laurea almeno quadriennale o specialistica (per la posizione giuridica F)

☐ SI

☐ NO

4. Ha almeno un anno di insegnamento effettivo, nell'ultimo triennio, di una disciplina afferente alla classe di concorso suindicata

☐ SI

☐ NO

5. E' in possesso dei requisiti di cui all'allegato E del D.P.R. 89/2010 (per i docenti delle classi di concorso A031, A032 e A077)

☐ SI

☐ NO

SEZIONE TIPOLOGIA DOMANDA (barrare la casella relativa)

☐ 1

Presidente

☐ 2

Presidente o Commissario

☒ X

Commissario

(per le posizioni giuridiche A, B, G)

(per le posizioni giuridiche C, D, E, F, L, se in possesso dei requisiti richiesti)

(per le posizioni giuridiche C, D, E, F, H, I, L, M)



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

SCHEDA DI PARTECIPAZIONE ALLE COMMISSIONI DEGLI ESAMI DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2015-2016

SEZIONE DATI DI SERVIZIO

Anni di servizio in ruolo (per le posizioni giuridiche A,B,C,D,E,F,G,L)

Ovvero anni di servizio non di ruolo (per le posizioni giuridiche H, I, M)

Istituto statale di servizio attuale

1

Codice

I.T.A."A. TOSI"-VIALE MARCONI, 60-CODOGNO (LODI)

Denominazione

Istituto statale di completamento del servizio attuale

2

Codice

Denominazione

Istituto di servizio paritario, legalmente riconosciuto o pareggiato attuale

3

Codice

Denominazione

Istituto di servizio e/o di completamento del servizio dei due anni precedenti ⁽¹⁾

4

Codice

I.T.A."A. TOSI"-VIALE MARCONI, 60-CODOGNO (LODI)

Denominazione

Istituto di servizio e/o di completamento del servizio dei due anni precedenti ⁽¹⁾

5

Codice

Denominazione

Istituto di servizio e/o di completamento del servizio dei due anni precedenti ⁽¹⁾

6

Codice

Denominazione

Istituto di servizio e/o di completamento del servizio dei due anni precedenti ⁽¹⁾

7

Codice

Denominazione

⁽¹⁾ Indicare, anche nel caso di personale supplente attualmente non in servizio (posizione giuridica M), il codice dell'Istituto di servizio e/o di completamento del servizio (sia statale che paritario, legalmente riconosciuto o pareggiato) dei due anni precedenti, ovvero il codice dell'Istituto di istruzione secondaria di secondo grado operante presso l'Istituto comprensivo. Il personale a riposo (posizioni giuridiche G, L) deve indicare tale sede solo se in servizio nei due anni precedenti.

*Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca*

SCHEDA DI PARTECIPAZIONE ALLE COMMISSIONI DEGLI ESAMI DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2015-2016

SEZIONE SEDI RICHIESTE (leggere attentamente le istruzioni):

DISTRETTI E/O COMUNI E/O PROVINCE DI SERVIZIO E/O RESIDENZA

1 055 / LO

2 056 / LO

3 LODI / LO

4 PROVINCIA DI LODI / LO

5 SANT'ANGELO LODIGIANO / LO

6 /

7 /

8 /

9 /

10 /

11 /

12 /

13 /

14 /

Denominazione

Sigla Prov.

Denominazione

Sigla Prov.

COMUNE DA TRATTARE CON PRECEDENZA NELLA FASE D'UFFICIO

COMUNE DI SERVIZIO ☒COMUNE DI RESIDENZA ☐SIGLA DELLA PROVINCIA LIMITROFA A QUELLA CUI APPARTIENE IL COMUNE DI SERVIZIO O
DI RESIDENZA, DA CUI PARTIRE PER IL TRATTAMENTO D'UFFICIO IN AMBITO REGIONALE

CR

DATA 11/03/2016

FIRMA DELL'ASPIRANTE MAZZONE CARLO

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA

Prot. N. 0010/8761

PROF. MAZZONE CARLO
Via Leonardo Da Vinci
82010 - SANT'ANGELO A CUPOLA (BN)

C/O I.T.A. "A. TORRE"
VIALE MARCONI, 65
26845 CODOGNO (LO)

OGGETTO: NOMINA A COMPONENTE DI COMMISSIONE PER GLI ESAMI DI STATO CONCLUSIVI
DEI CORSI DI STUDIO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
ANNO SCOLASTICO 2015/2016

La S.V. e' nominata COMMISSARIO ESTERNO per la classe di concorso:
A019 - DISCIPLINE GIURIDICHE ED ECONOMICHE
per la materia: ECONOMIA POLITICA, DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA
nella commissione:

LOIAP003 - III COMMISSIONE AD INDIRIZZO TECNICO

TRASNO

LOI00002015 - I.T. COMM. E GEOM. RAIMONDO PANDINI

V. LE EUROPE - 26855 - SANT'ANGELO PONCIANO (LO)

Le prove scritte avranno inizio il GIORNO 22 GIUGNO 2016 - ORE 9.00

L'insediamento della commissione, la sede operativa e la cui la S.V.
dovra' partecipare avranno luogo nei locali dell'istituto:

LOI00002015 - I.T. COMM. E GEOM. RAIMONDO PANDINI

il GIORNO 20 GIUGNO 2016 - ORE 8.30

Per ragioni di carattere organizzativo e anche possano essere
svolte con la dovuta tempestivita' tutte le operazioni finalizzate al
regolare avvio e svolgimento dell'esame (iv) compresa quella di
formazione/informazione sui profili e i contenuti dell'esame, la S.V.
vorra' subito mettersi in contatto con la sede assegnata.

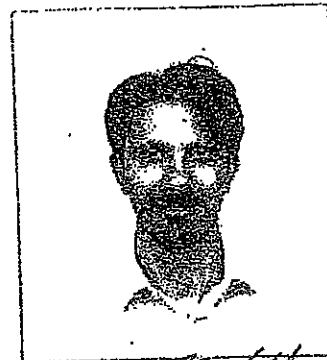
L'impedimento a espletare l'incarico deve essere comunicato immediatamente
al proprio Dirigente scolastico, il quale dispone immediatamente in
ordine ai motivi adotti e giustificazione dell'impedimento e al competente
Direttore Generale regionale, al quale ne dispone la immediata costruzione,
come previsto dalla C.M. N. 3 DEL 23 FEBBRAIO 2016.

La documentazione comprovante i motivi dell'impedimento dovra' essere
immediatamente prodotta ed inviata ai rispettivi destinatari, entro tre
giorni dall'insorgenza dell'impedimento stesso.

MILANO, 20 MAGGIO 2016

IL DIRETTORE GENERALE REGIONALE
DELLA CAMPANELLI

Cognome... MAZZONE
Nome... CARLO
nato il... 23/03/1980
(atto n... 740P... I. S.A. 1980...)
a... BENEVENTO ((BN))
Cittadinanza... ITALIANA
Residenza... BENEVENTO
Via... AVELLANA N. 3
Stato civile... STATO LIBERO
Professione... AVVOCATO
CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
Statura... m... 1,80
Capelli... CASTANI
Occhi... CASTANI
Segni particolari... FORNITO DI
... OCCHIALI



Firma del titolare...

[Handwritten signature]

BENEVENTO il... 10/08/2011

Impronta del dito
Indice sinistro

BY SINDACO

[Handwritten signature]



BS 5/05/2016

[Large handwritten signature]

Scade il 10/08/2021

AS 6585410



1928.54A - OFFICINA C.V. ROMA



Bu 05/08/2016
[Signature]

Da "posta-certificata@pec.actalis.it" <posta-certificata@pec.actalis.it>

A "avvcarlomazzone@puntopec.it" <avvcarlomazzone@puntopec.it>

Data mercoledì 7 settembre 2016 - 10:32

CONSEGNA: Reclamo/istanza rettifica della GM classe di concorso A46 approvata il 1 settembre 2016

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 07/09/2016 alle ore 10:32:07 (+0200) il messaggio

"Reclamo/istanza rettifica della GM classe di concorso A46 approvata il 1 settembre 2016" proveniente da
"avvcarlomazzone@puntopec.it"

ed indirizzato a "drca@postacert.istruzione.it"

è stato consegnato nella casella di destinazione.

Identificativo messaggio: opec281.20160907103202.23494.08.1.67@pec.aruba.it

Allegato(i)

daticert.xml (934 bytes)

postacert.eml (3780 Kb)

smime.p7s (2 Kb)

Da "posta-certificata@pec.aruba.it" <posta-certificata@pec.aruba.it>

A "avvcarlomazzone@puntopec.it" <avvcarlomazzone@puntopec.it>

Data mercoledì 7 settembre 2016 - 10:32

ACCETTAZIONE: Reclamo/istanza rettifica della GM classe di concorso A46 approvata il 1 settembre 2016

Ricevuta di accettazione

Il giorno 07/09/2016 alle ore 10:32:02 (+0200) il messaggio
"Reclamo/istanza rettifica della GM classe di concorso A46 approvata il 1 settembre 2016" proveniente da
"avvcarlomazzone@puntopec.it"
ed indirizzato a:
drca@postacert.istruzione.it ("posta certificata")

Il messaggio è stato accettato dal sistema ed inoltrato.
Identificativo messaggio: opec281.20160907103202.23494.08.1.67@pec.aruba.it

Allegato(1)

dati-cert.xml (838 bytes)

smime.p7s (2 Kb)

ESITO PROVE DI ESAME E PUNTEGGIO TITOLI SENZA SERVIZIO RELATIVO AD A.S.2015/2016			
MAZZONE CARLO			
PROVA SCRITTA		28,1	28,1
PROVA ORALE		39,5	39,5
<p>Abilitazione specifica o titolo di abilitazione conseguito all'estero riconosciuto dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca ai sensi del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, come modificato dal decreto legislativo 28 gennaio 2016, n. 15, recante attuazione della direttiva 2013/55/UE e dell'articolo 49 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, e successive modificazioni, sulla base del punteggio conseguito, Le abilitazioni diversamente classificate sono riportate a 100. Le eventuali frazioni di voto sono arrotondate per eccesso al voto superiore solo se pari o superiori a 0,50. Qualora non sia indicato il punteggio ovvero il giudizio finale non sia quantificabile in termini numerici, sono attribuiti Punti 1,56</p>	<p>Punti - p ≤ 75: 0 punti - p > 75: punti, arrotondati al secondo decimale dopo la virgola ove p è il voto del titolo di abilitazione espresso in centesimi</p>	99/100	4,8
<p>In aggiunta al punteggio di cui al punto A.2.1, l'abilitazione specifica conseguita attraverso la frequenza di percorsi di abilitazione tramite procedure selettive pubbliche per titoli ed esami, anche qualora conseguita all'estero e riconosciuta dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca ai sensi del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, come modificato dal decreto legislativo 28 gennaio 2016, n. 15, recante attuazione della direttiva 2013/55/UE e dell'articolo 49 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, e successive modificazioni, comporta l'attribuzione di ulteriori</p> <p>Nel caso di abilitazioni conseguite attraverso un unico percorso per più classi di concorso contemporaneamente, il punteggio aggiuntivo di cui al presente punto è attribuito a ciascuna delle relative procedure concorsuali.</p> <p>Il punteggio aggiuntivo di cui al presente punto è comunque attribuito non più di una volta per ciascuna procedura concorsuale</p>	Punti 5		5,00
<p>Abilitazione all'esercizio della libera professione, purché la medesima abbia attinenza con una o più discipline di insegnamento ricomprese nella specifica classe di concorso</p>	Punti 0,50		0,50
<p>Per ciascun articolo dai contenuti inerenti alla specifica classe di concorso ovvero le aree trasversali della pedagogia, della didattica, dei BES o dell'utilizzo delle Tecnologie per l'informazione e la comunicazione nella didattica, pubblicato su riviste ricomprese negli elenchi ANVUR</p>	Punti 0,20		0,20
<p>Servizio di insegnamento prestato sullo specifico posto, classe di concorso o classe di concorso ricompresa nell'ambito disciplinare verticale per cui si procede alla valutazione, nelle scuole statali o paritarie di ogni ordine e grado, nelle istituzioni convittuali statali e nei percorsi di formazione professionale di cui al capo III del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226. L'insegnamento prestato su posti di sostegno alle alunne e agli alunni disabili è valutato solo nella specifica procedura concorsuale.</p> <p>Il servizio prestato nei percorsi di istruzione dei Paesi UE è valutato ove riconducibile alla specificità del posto o della classe di concorso. È valutato come anno scolastico il servizio prestato a tempo determinato, per un periodo continuativo non inferiore a 180 giorni per ciascun anno scolastico</p> <p>ANNO SCOLASTICO 2014/15</p>	<p>Punti 0,70 Per ciascun anno di servizio</p>		
		0,70	0,70
	TOTALE		78,80

ESITO PROVE DI ESAME E PUNTEGGIO TITOLI CON SERVIZIO RELATIVO AD A.S.2015/2016			
MAZZONE CARLO			
PROVA SCRITTA		28,1	28,1
PROVA ORALE		39,5	39,5
<p>Abilitazione specifica o titolo di abilitazione conseguito all'estero riconosciuto dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca ai sensi del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, come modificato dal decreto legislativo 28 gennaio 2016, n. 15, recante attuazione della direttiva 2013/55/UE e dell'articolo 49 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, e successive modificazioni, sulla base del punteggio conseguito, Le abilitazioni diversamente classificate sono riportate a 100. Le eventuali frazioni di voto sono arrotondate per eccesso al voto superiore solo se pari o superiori a 0,50. Qualora non sia indicato il punteggio ovvero il giudizio finale non sia quantificabile in termini numerici, sono attribuiti Punti 1,56</p>	<p>Punti - $p \leq 75$: 0 punti - $p > 75$: punti, arrotondati al secondo decimale dopo la virgola ove p è il voto del titolo di abilitazione espresso in centesimi</p>	99/100	4,8
<p>In aggiunta al punteggio di cui al punto A.2.1, l'abilitazione specifica conseguita attraverso la frequenza di percorsi di abilitazione tramite procedure selettive pubbliche per titoli ed esami, anche qualora conseguita all'estero e riconosciuta dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca ai sensi del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, come modificato dal decreto legislativo 28 gennaio 2016, n. 15, recante attuazione della direttiva 2013/55/UE e dell'articolo 49 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, e successive modificazioni, comporta l'attribuzione di ulteriori</p> <p>Nel caso di abilitazioni conseguite attraverso un unico percorso per più classi di concorso contemporaneamente, il punteggio aggiuntivo di cui al presente punto è attribuito a ciascuna delle relative procedure concorsuali.</p> <p>Il punteggio aggiuntivo di cui al presente punto è comunque attribuito non più di una volta per ciascuna procedura concorsuale</p>	Punti 5		5,00
Abilitazione all'esercizio della libera professione, purché la medesima abbia attinenza con una o più discipline di insegnamento ricomprese nella specifica classe di concorso	Punti 0,50		0,50
Per ciascun articolo dai contenuti inerenti alla specifica classe di concorso ovvero le aree trasversali della pedagogia, della didattica, dei BES o dell'utilizzo delle Tecnologie per l'informazione e la comunicazione nella didattica, pubblicato su riviste ricomprese negli elenchi ANVUR	Punti 0,20		0,20
Servizio di insegnamento prestato sullo specifico posto, classe di concorso o classe di concorso ricompresa nell'ambito disciplinare verticale per cui si procede alla valutazione, nelle scuole statali o paritarie di ogni ordine e grado, nelle istituzioni convittuali statali e nei percorsi di formazione professionale di cui al capo III del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226. L'insegnamento prestato su posti di sostegno alle alunne e agli alunni disabili è valutato solo nella specifica procedura concorsuale.	Punti 0,70 Per ciascun anno di servizio		
<p>Il servizio prestato nei percorsi di istruzione dei Paesi UE è valutato ove riconducibile alla specificità del posto o della classe di concorso. È valutato come anno scolastico il servizio prestato a tempo determinato, per un periodo continuativo non inferiore a 180 giorni per ciascun anno scolastico</p> <p><u>ANNO SCOLASTICO 2014/15</u> <u>ANNO SCOLASTICO 2015/16</u></p>		0,70 0,70	0,70 0,70
	TOTALE		79,50